



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

**Rapporto di Riesame Annuale
del Dipartimento di Scienze Politiche e
Sociali (DiSPeS)
2024**



Sommario

LINEE GUIDA E PREMESSA METODOLOGICA.....	3
Finalità del Riesame del Dipartimento	3
Attori coinvolti nel processo di Riesame di Dipartimento annuale	4
Periodicità del Riesame di Dipartimento annuale	4
Modalità di svolgimento del Riesame di Dipartimento annuale ed esiti del processo	5
FRONTESPIZIO	7
AMBITO E.DIP - Assicurazione della Qualità dei Dipartimenti.....	10
E.DIP.1 - Definizione delle linee strategiche per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale	10
E.DIP.2 - Attuazione, monitoraggio e riesame delle attività di didattica ricerca e terza missione/impatto sociale	17
E.DIP.3 - Definizione dei criteri di distribuzione delle risorse	25
E.DIP.4 - Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale	30
MONITORAGGIO DEL PIANO STRATEGICO	40



LINEE GUIDA E PREMESSA METODOLOGICA

Finalità del Riesame del Dipartimento

Come previsto dal “*Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari*” (approvato con Delibera del Consiglio Direttivo ANVUR n. 26 del 13 febbraio 2023), il Dipartimento deve definire la propria visione della qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale, tenendo conto della pianificazione strategica di Ateneo, del contesto di riferimento, delle competenze e risorse disponibili. Deve quindi declinare la propria visione in politiche, strategie e obiettivi di breve, medio e lungo termine, riportati in uno o più documenti di pianificazione strategica e operativa, accessibili ai portatori di interesse.

A tal fine, il Dipartimento si dota di un Sistema di Governo e di AQ (Assicurazione della Qualità) e di un’organizzazione funzionali a realizzare la propria strategia sulla qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale. Il Sistema di Governo del Dipartimento fa riferimento alla Direzione, alla Vicedirezione e al sistema delle deleghe e dei ruoli di presidenza delle commissioni, laddove presenti. L’organizzazione fa riferimento alle commissioni, ai gruppi di lavoro e alle unità organizzative amministrative nei quali si articola la struttura dipartimentale.

Il funzionamento del Sistema di Governo e di AQ e dell’organizzazione del Dipartimento è periodicamente sottoposto a riesame interno (vedere “Aspetto da considerare” E.DIP.2.5 del modello AVA3). Inoltre, il Dipartimento, a supporto del riesame delle attività di pianificazione, deve analizzare periodicamente gli esiti del monitoraggio delle proprie attività di ricerca e terza missione/impatto sociale, con riferimento ai risultati conseguiti e agli eventuali problemi e alle loro cause (vedere “Aspetto da considerare” E.2.1 del modello AVA3).

Il “*Glossario dei termini e dei concetti chiave utilizzati nei processi di Assicurazione della Qualità in AVA3*” (aggiornamento del 4/11/22) definisce il “Riesame” come la “determinazione dello stato di un sistema, di un processo, di un prodotto, di un servizio o di un’attività”. In particolare, il glossario definisce il “Riesame del Sistema di Governo” e il “Riesame del Sistema di AQ” con riferimento all’Ateneo nel suo complesso come “l’insieme delle attività svolte dal Sistema di Governo con il supporto del Presidio della Qualità e del Nucleo di Valutazione, ciascuno per le proprie competenze, per determinare lo stato del Sistema di Governo (e del Sistema di AQ), per valutarne l’idoneità, l’adeguatezza e l’efficacia nell’attuazione delle politiche e delle strategie dell’Ateneo e nel conseguimento degli obiettivi stabiliti.”

Per analogia, non essendo prevista nel glossario una definizione specifica di Riesame con riferimento ai Dipartimenti, ma essendo comunque previsto tale processo, il “**Riesame del Dipartimento**” si può definire come quel “processo che analizza il Sistema di Governo e di AQ e l’organizzazione del Dipartimento per valutarne l’idoneità, l’adeguatezza e l’efficacia nell’attuazione delle politiche e delle strategie del Dipartimento sulla qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale e nel conseguimento degli obiettivi stabiliti e che analizza inoltre l’efficacia della pianificazione strategica attraverso l’analisi dei risultati conseguiti”.

Il “**Rapporto di Riesame del Dipartimento**” è pertanto il documento, redatto secondo il modello predisposto dal Presidio della Qualità (PQ), contenente l’autovalutazione approfondita, fondata sui Requisiti di AQ pertinenti (E.DIP) e sull’analisi di opportuni indicatori, con l’indicazione puntuale dei problemi riscontrati e delle proposte di soluzione da realizzare.



Attori coinvolti nel processo di Riesame di Dipartimento annuale

Il Riesame di Dipartimento Annuale è condotto dal **Gruppo di Riesame (GdR)**, in cui sono coinvolti, secondo le proprie funzioni, i seguenti attori¹:

- **Direttore di Dipartimento²**: quale responsabile della qualità della didattica, della ricerca e IPS-TM, **ha la responsabilità del processo di Riesame** annuale del Dipartimento, che conduce con il supporto del Gruppo di AQ del Dipartimento;
- **Gruppo per l'AQ di Dipartimento: supporta il Direttore** nel processo di Riesame del Dipartimento e nella stesura del relativo Rapporto; qualora non siano previste le commissioni di Dipartimento di cui ai punti successivi, conduce le analisi che portano all'individuazione dei punti di forza e delle criticità e delle eventuali proposte di azioni per il loro miglioramento, tenendo conto dei suggerimenti e raccomandazioni del NuV e delle proposte di miglioramento della CPDS
- **Commissione didattica di Dipartimento**: se istituita presso il Dipartimento, **svolge il riesame per le attività di didattica** a livello di dipartimento, conducendo le analisi che portano all'individuazione dei punti di forza e delle criticità e delle eventuali proposte di azioni per il loro miglioramento, tenendo conto dei suggerimenti e raccomandazioni del NuV e delle proposte di miglioramento della CPDS. Per il tramite del Delegato alla Didattica di Dipartimento **trasmette l'esito delle analisi al Gruppo di Riesame**.
- **Commissione per la Ricerca di Dipartimento**: se istituita presso il Dipartimento, **svolge il monitoraggio e il riesame per le attività di ricerca** a livello di dipartimento, conducendo le analisi che portano all'individuazione dei punti di forza e delle criticità e delle eventuali proposte di azioni per il loro miglioramento. Per il tramite del Delegato alla Ricerca di Dipartimento **trasmette l'esito delle analisi al Gruppo di Riesame**.
- **Commissione per l'Impegno Pubblico e Sociale-Terza Missione di Dipartimento**: se istituita presso il Dipartimento, **svolge il riesame per le attività per IPS-TM** a livello di dipartimento, conducendo le analisi che portano all'individuazione dei punti di forza e delle criticità e delle eventuali proposte di azioni per il loro miglioramento. Per il tramite del Delegato alla IPS-TM di Dipartimento **trasmette l'esito delle analisi al Gruppo di Riesame**.

Se ritenuto utile e opportuno, alle attività del Gruppo di Riesame possono contribuire eventuali altri soggetti, coinvolti nella progettazione o gestione delle attività da analizzare (es: Delegati del Direttore che non siano già componenti del Gruppo di AQ di Dipartimento, Personale TA del Dipartimento, Presidenti di commissioni del dipartimento, Studenti e Dottorandi, ...). È possibile, inoltre, coinvolgere nel Gruppo di Riesame anche persone esterne al Dipartimento e all'Ateneo che intrattengono con il Dipartimento rapporti di collaborazione significativi ai fini delle analisi richieste. È opportuno che la composizione del GdR sia formalizzata dal Direttore di Dipartimento o dal Delegato AQ di Dipartimento mediante comunicazione via mail ai componenti in sede di avvio delle operazioni di riesame.

Periodicità del Riesame di Dipartimento annuale

Come tutti i processi del Sistema di AQ, il riesame deve essere opportunamente pianificato coerentemente con l'organizzazione dell'Ateneo e del proprio Sistema di AQ.

Come suggerito nel Glossario ANVUR con riferimento al riesame del Sistema di Governo e di AQ a livello di Ateneo, "la **periodicità** 'naturale' del Riesame è annuale, con una collocazione nel periodo novembre-dicembre a valle della stesura della Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione e di quella del PQ, e in tempo utile per attuare le modifiche conseguenti in occasione della definizione degli aggiornamenti del sistema di pianificazione strategica e del Piano Integrato di Attività e

¹ Per favorire la leggibilità del documento si riportano qui, con alcune precisazioni, soltanto le funzioni specificatamente connesse al processo di Riesame di Dipartimento Annuale. Per l'elenco completo delle funzioni si vedano le "[Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo](#)"

² Nel presente documento i termini relativi a persone sono riportati nella forma maschile al solo fine di garantire una migliore leggibilità del testo, ma si riferiscono indistintamente a tutti i generi.



Presidio della Qualità - Unità di staff Qualità e Supporto Strategico

Organizzazione (PIAO) e, se necessario del Riesame del Sistema di Governo”. Tali indicazioni possono essere quindi applicate, per analogia, anche al Riesame di Dipartimento.

Inoltre, come previsto dal *Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari*, anche il riesame delle attività di pianificazione a livello di dipartimento è un’attività sistematica che deve essere svolta annualmente ed è rivolta a verificare l’efficacia della pianificazione attraverso l’analisi dei risultati conseguiti (vedere “Aspetto da considerare” E.2.1 del modello AVA3).

Coerentemente con tali indicazioni, le “**Linee guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo**”³ prevedono che il riesame di Dipartimento sia svolto con **cadenza annuale**, di norma nell’ultimo trimestre dell’anno o comunque secondo le indicazioni fornite dal PQ.

Modalità di svolgimento del Riesame di Dipartimento annuale ed esiti del processo

Il riesame è documentato nel **Rapporto di Riesame di Dipartimento annuale** che viene predisposto dal **Gruppo di Riesame** e **approvato dal Consiglio di Dipartimento** che prende inoltre in carico le azioni di miglioramento di propria competenza.

Il rapporto viene trasmesso al Presidio della Qualità, che ne tiene conto ai fini della predisposizione del Riesame del Sistema di AQ e della verifica del monitoraggio dei Piani strategici dipartimentali di cui rendiconta nella propria relazione annuale.

Rappresentano **elementi in ingresso** del processo di riesame dei Dipartimento annuale⁴:

- lo stato delle azioni derivanti da precedenti riesami di Dipartimento;
- gli eventuali cambiamenti nei fattori esterni ed interni che sono rilevanti per il Dipartimento;
- il Rapporto ANVUR di accreditamento periodico e la relativa Relazione CEV (solo a seguito di visita);
- i risultati della VQR;
- la Relazione Annuale del Presidio della Qualità sullo stato del sistema di AQ e delle relative attività, con particolare riguardo agli eventuali aspetti da migliorare in essa evidenziati;
- la Relazione annuale del Nucleo di Valutazione, con particolare riguardo alle raccomandazioni in essa contenute;
- gli esiti delle audizioni al Dipartimento condotte dal Nucleo di Valutazione con la partecipazione del Presidio della Qualità;
- gli esiti delle audizioni ai Corsi di Studio e ai Dottorati del Dipartimento condotte dal Nucleo di Valutazione con la partecipazione del Presidio della Qualità, limitatamente agli aspetti che richiedono una presa in carico da parte del Dipartimento;
- le relazioni annuali della CPDS, limitatamente agli aspetti che richiedono una presa in carico da parte del Dipartimento;
- il Piano strategico di Dipartimento;
- il budget di Dipartimento;
- il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e gli obiettivi individuali e di struttura del Personale TA del Dipartimento;
- il sistema di deleghe di Dipartimento, gli atti di nomina di eventuali Commissioni di Dipartimento;
- i regolamenti o altri documenti di assegnazione delle risorse finanziarie, di personale, di strutture operative e scientifiche in coerenza con il modello organizzativo e gestionale dell’Ateneo;
- la documentazione relativa al Dipartimento di eccellenza;
- i risultati delle rilevazioni delle opinioni dei portatori di interesse (studenti, dottorandi, docenti, PTA,...) sui servizi offerti dal Dipartimento;

³ Approvate dal Presidio della Qualità nella seduta del 27/5/2024

⁴ L’elenco non è esaustivo ma dipende anche dalle peculiarità del Dipartimento



Presidio della Qualità - Unità di staff Qualità e Supporto Strategico

- i Rapporti di riesame Ciclico dei Dottorati e dei Corsi di Studio afferenti al Dipartimento
- il Sito Web del Dipartimento;
- le convenzioni e gli accordi con imprese, enti di ricerca, altri enti, università italiane o estere finalizzate alle attività di didattica, ricerca, IPS-TM e internazionalizzazione del Dipartimento;

Per ogni Punto di Attenzione (PdA) e sottoinsieme di Aspetti da Considerare (AdC) pertinenti, nonché con riferimento agli obiettivi-azioni-indicatori del Piano strategico di Dipartimento, il rapporto di riesame esplicita:

- a) la sintesi dei principali mutamenti rilevati dall'ultimo riesame e lo stato di avanzamento degli eventuali **interventi correttivi** (diretti a risolvere il problema contingente) e **interventi di miglioramento** (diretti a rimuovere la causa del problema) già intrapresi;
- b) l'analisi della situazione sulla base dei dati e delle informazioni disponibili⁵, da cui emergano sinteticamente i principali **punti di forza**, i principali **punti di debolezza** o aspetti da migliorare.

L'analisi condotta e l'esplicitazione dei punti di forza e dei punti di debolezza può riprendere e, se necessario, integrare/aggiornare i contenuti del documento di autovalutazione eventualmente redatto nel corso dell'anno in occasione delle audizioni del Nucleo di Valutazione, della visita di accreditamento periodico o su iniziativa del Dipartimento stesso.

Facendo seguito all'analisi condotta, gli **elementi in uscita** del riesame del Dipartimento annuale devono comprendere gli **interventi correttivi** (diretti a risolvere il problema contingente) e/o gli **interventi di miglioramento** (diretti a rimuovere la causa del problema) da intraprendere, sia con riferimento al Sistema di Governo e di AQ del Dipartimento, sia con riferimento agli obiettivi-azioni-indicatori del Piano strategico di Dipartimento.

⁵ Per quanto riguarda i commenti a dati e indicatori si suggerisce di strutturare il commento ad esempio in questi termini:
L'andamento dell'indicatore nel periodo è stabile/crescente/in calo/in miglioramento/in peggioramento....
Dal confronto con il dato nazionale e macroregionale i valori si collocano in linea con.../al di sopra di.../ al di sotto di.../in controtendenza con....

Nel commentare gli indicatori messi a disposizione dall'ANVUR, è possibile inoltre fare un confronto con dati interni a disposizione del Dipartimento:

Da evidenze interne / dati interni si osserva che... / si ritiene che.... ci possa essere nel prossimo anno / triennio /... un mantenimento del trend.../un'inversione di tendenza....



FRONTESPIZIO

Informazioni generali sul Dipartimento:

Dipartimento	Scienze Politiche e Sociali
Direttore	Prof. Georg Meyr
Sedi su cui opera il Dipartimento	Trieste - Gorizia
Dipartimento di eccellenza <i>(indicare SI/NO e in caso affermativo l'anno del relativo bando)</i>	NO
Presidente CPDS	Prof. Giuseppe Ieraci
Commissione didattica di Dipartimento <i>(indicare se presente nel dipartimento)</i>	<p>Prof. Diego Abenante (Coordinatore Cds in Scienze Internazionali e Diplomatiche e Diplomazia e Cooperazione Internazionale) Prof. Domenico De Stefano (Coordinatore Cds in Scienze Politiche e dell'Amministrazione e Scienze del Governo e Politiche Pubbliche) Prof. Simone Arnaldi (Delegato per la didattica) Prof. Giacomo Biasutti (Referente Area 12) Prof. Marco Giansoldati (Referente Area 13) Prof.ssa Giuliana Parotto (Referente Area 14) Prof.ssa Sara Cervai (Referente altre Aree CUN) Dott.ssa Paola Morelli (Segretario Didattico del Dipartimento)</p> <p>Prof. Giuseppe Pascale, referente (supplente) Area 12 Prof. Tullio Gregori, referente (supplente) Area 13 Prof. Federico Battera, referente (supplente) Area 14 Prof. Patrick Karlsen, referente (supplente) Altre aree CUN</p>
Commissione per la Ricerca di Dipartimento <i>(indicare se presente nel dipartimento)</i>	<p>Prof. Domenico De Stefano Prof. Giuseppe Ieraci Prof. Marco Giansoldati Prof. Giovanni Grandi (fino al 04/12/2024)</p>
Commissione per l'Impegno Pubblico e Sociale-Terza Missione di Dipartimento <i>(indicare se presente nel dipartimento)</i>	<p>Prof. Mattia Zulianello Prof. Giovanni Carrosio Prof.ssa Giulia Caccamo Prof.ssa Marta Infantino Prof. Patrick Karlsen Sig.ra Gabriella Gozzo</p>

GRUPPO DI RIESAME – GdR

Indicare nella seguente tabella tutti i componenti del GdR, esplicitando per ognuno il nome, il ruolo e la funzione.

Gruppo AQ del Dipartimento	
Delegato per l'Assicurazione della Qualità <i>(Coordinatore del Gruppo di Riesame)</i>	<ul style="list-style-type: none"> Prof. Jacopo Zotti
Delegati del Dipartimento	<ul style="list-style-type: none"> Prof. Simone Arnaldi (Delegato per la Didattica) Prof. Domenico De Stefano (Delegato per la Ricerca)



Presidio della Qualità - Unità di staff Qualità e Supporto Strategico

<i>(per le aree collegate al Piano Strategico dipartimentale)</i>	<ul style="list-style-type: none">• Prof. Mattia Zulianello (Delegato per l’Impegno Pubblico e Sociale – Terza Missione)• Prof. Giovanni Carrosio (Delegato per l’Impegno Pubblico e Sociale – Terza Missione)
Segretario amministrativo	<ul style="list-style-type: none">• Dott.ssa Beatrice Solari
Segretario didattico	<ul style="list-style-type: none">• Dott.ssa Paola Morelli
Altri Componenti del GdR	
Altri Docenti del Dipartimento <i>(indicare funzione/ruolo e nominativo)</i>	<ul style="list-style-type: none">• Prof. Giovanni Grandi (vice-direttore di Dipartimento)
Personale tecnico-amministrativo <i>(es: referenti/responsabili di biblioteche, laboratori, ...; indicare funzione/ruolo e nominativo)</i>	<ul style="list-style-type: none">• Funzione - nominativo• Funzione - nominativo• Funzione - nominativo• Funzione - nominativo
Studenti / Dottorandi del Dipartimento	<ul style="list-style-type: none">• Funzione - nominativo• Funzione - nominativo
Altri soggetti consultati <i>(es: rappresentanti delle aziende/enti,...)</i>	<ul style="list-style-type: none">• Funzione - nominativo• Funzione - nominativo

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

Data incontro	Argomenti trattati / Ordine del giorno
05/12/2024	Presenza visione dei documenti, dei dati forniti con Tableau e distribuzione dei compiti.
07/01/2025	Riunione Delegato AQ con Delegato Didattica
08/01/2025	Riunione Delegato AQ con Delegato Ricerca
07/01/2025	Riunione Delegato AQ con Delegati IPS-TM e Vicedirettore
16/01/2025	Riunione Delegato AQ con Segretaria Didattica
31/01/2025	Riunione Delegato AQ con Delegato Amministrativa



Il Rapporto di riesame è stato sottoposto al Consiglio di Dipartimento nella seduta del 6 / 2 / 2025

Si riporta di seguito una sintesi di quanto emerso.

Il Delegato ha illustrato i contenuti del Rapporto di Riesame, evidenziando anche le diversità rispetto al rapporto precedente, essendo l'attuale adeguato alle dimensioni di osservazione AVA3. Stante che la redazione del Rapporto ha coinvolto sistematicamente il gruppo AQ e che ovunque opportuno erano già stati consultati altri membri del Consiglio, nel corso della seduta non sono emersi ulteriori punti di attenzione. Il Consiglio ha quindi approvato il rapporto all'unanimità.



AMBITO E.DIP - Assicurazione della Qualità dei Dipartimenti

E.DIP.1 - Definizione delle linee strategiche per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale

E.DIP.1.1 - Il Dipartimento ha definito formalmente una propria visione, chiara, articolata e pubblica, della qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale con riferimento al complesso delle relazioni fra queste e tenendo conto della pianificazione strategica di Ateneo, del contesto di riferimento, delle competenze e risorse disponibili, delle proprie potenzialità di sviluppo e delle ricadute nel contesto sociale, culturale ed economico.

E.DIP.1.2 - Il Dipartimento ha declinato la propria visione in politiche, strategie e obiettivi di breve, medio e lungo termine, riportati in uno o più documenti di pianificazione strategica e operativa, accessibili ai portatori di interesse (interni ed esterni).

E.DIP.1.3 - Il Dipartimento, per la realizzazione delle proprie politiche e strategie di formazione, ricerca, innovazione e sviluppo sociale, stipula accordi di collaborazione con gli attori economici, sociali e culturali, pubblici e privati, del proprio contesto di riferimento e ne monitora costantemente i risultati.

E.DIP.1.4 - Gli obiettivi proposti sono plausibili e coerenti con le politiche e le linee strategiche di Ateneo, con le risorse di personale docente e tecnico-amministrativo, economiche, di conoscenze, strutturali e tecnologiche disponibili, con i risultati della VQR, gli indicatori di produttività scientifica dell'ASN, i contenuti della SUA-RD e con i risultati di eventuali altre iniziative di valutazione della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale attuate dall'Ateneo e dal Dipartimento.

[Gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede E.1].

a) SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME, DEGLI EVENTUALI INTERVENTI CORRETTIVI / INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO GIÀ INTRAPRESI ED ESITI

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel Dipartimento. Compilare la presente sezione a) qualora sia stato svolto un precedente riesame o, comunque, qualora ci sia evidenza in altri documenti di una pregressa analisi delle criticità con individuazione di azioni di miglioramento in eventuali altri documenti di monitoraggio a cura del Dipartimento.

La strategia del Dipartimento si dispiega in sintonia e in sinergia con quella dell'Ateneo, il cui Piano Strategico, infatti, è richiamato costantemente quale fondamento primario per l'impostazione di tutte le attività. Nel coniugarsi con quella di Ateneo, la strategia adottata si caratterizza in maniera specifica, in considerazione degli ambiti scientifico-disciplinari propri del Dipartimento.

Per quanto riguarda la didattica, il Piano Strategico 2023-2026 ha indicato due azioni strategiche, in linea con l'obiettivo generale di ateneo DID-O.1 ("Promuovere un'offerta formativa che risponda alle sfide attuali puntando su innovazione, interdisciplinarietà, connessione con la ricerca e con il territorio"):

- (1) Istituire un nuovo corso di studio (LM-90), caratterizzato da un'offerta innovativa, interdisciplinare, internazionale e connessa con la ricerca e una laurea multi-degree con l'Università di Salisburgo (POSIG) (DID-O.1-A.3);
- (2) Incrementare l'offerta formativa professionalizzante (DID-O.1-A.4).

Le azioni strategiche del Piano Strategico riprendono anche le azioni prioritarie identificate nel precedente Rapporto di Riesame (2023), che includevano la caratterizzazione dell'offerta delle lauree magistrali (AZ-1.1), con riguardo anche al miglioramento del tasso di continuità fra lauree triennali e magistrali (IND-1.1.1 Tasso di continuità tra L e LM) e alle "iniziative di orientamento rivolte a studenti delle lauree di I livello" (IND-1.1.5).

Quanto allo sviluppo dell'offerta magistrale, nell'A.A. 24/25, è stato istituito il corso di laurea magistrale in



European Policies for Digital, Ecological and Social Transitions nella classe LM-90R – Studi Europei. Inoltre, è stato avviato l'iter di accreditamento della LM in *Political Science, Integration and Governance*, titolo multiplo erogato da un consorzio internazionale coordinato dall'Università di Salisburgo, il cui accreditamento è indicato come obiettivo entro 2026.

Per quanto riguarda lo sviluppo dell'offerta professionalizzante, è proseguita, nell'A.A. 23-24, l'attività del Master in Diritto e management del Terzo settore, mentre è allo studio la progettazione di un secondo corso post-laurea professionalizzante da avviare entro il 2026 come previsto dal Piano Strategico.

La funzione didattica è stata investita di un secondo obiettivo strategico di Ateneo, quello di "Migliorare la qualità dei servizi che orientano, supportano e completano il percorso formativo di studentesse e studenti" (DID-O.2). Riguardo a questo, nel Piano Strategico si sottolineava l'importanza che, a fini didattici, venissero coinvolti gli alumni del Dipartimento nelle attività di "Consultazione delle parti sociali" e nei "Comitati di indirizzo" dei corsi di studio. Come indicato nel Piano Strategico, nel periodo di riferimento del presente documento, tale coinvolgimento è stato realizzato nella fase di progettazione della LM in *Political Science, Integration and Governance*. Inoltre, gli alumni sono stati anche coinvolti in alcune giornate di Orientamento, in particolare in occasione degli eventi "Porte Aperte".

Per quanto riguarda la funzione Ricerca, gli obiettivi che il Dipartimento si era dato nel Rapporto di Riesame 2023 erano quelli di accrescerne il livello qualitativo, rafforzandone la sua dimensione internazionale. A questo scopo, sono state migliorate le modalità di informazione e coinvolgimento dei docenti relativamente alle opportunità di finanziamento esterno alla ricerca e di possibili collaborazioni scientifiche, sia con enti e istituzioni del territorio sia con partner internazionali.

Nel Piano Strategico 2023-2026, il Dipartimento ha identificato tre obiettivi relativamente all'ambito della ricerca: RIC.O2 "Promuovere in tutti i settori una ricerca aperta al confronto internazionale", RIC.O3 "Rafforzare la collaborazione interdipartimentale nonché le sinergie con gli istituti di ricerca, gli enti e le aziende del territorio per sviluppare una ricerca multidisciplinare e interdisciplinare" e RIC.O4 "Rafforzare la produzione scientifica di qualità eccellente". Le azioni intraprese per raggiungere tali obiettivi sono riassunti di seguito.

Revisione della composizione e delle funzioni della *Commissione dipartimentale per la Ricerca* che si è prefissata anche lo scopo di supportare il Delegato alla Ricerca nel monitoraggio della produzione scientifica e della partecipazione a progetti di ricerca da parte degli afferenti al Dipartimento. Il secondo strumento riguarda lo spazio dedicato alle comunicazioni in ambito ricerca che il Delegato effettua all'interno delle riunioni del Consiglio di Dipartimento alla voce "Comunicazioni del Delegato alla Ricerca". Al fine di supportare le attività di ricerca nell'ambito di progetti competitivi, il Dipartimento aveva dato avvio a un processo di formazione di una unità di personale TA, che avrebbe dovuto offrire supporto alla progettualità nazionale e internazionale. Nel 2024, tuttavia, detta unità si è spostata ad altro ufficio.

Il delegato alla Ricerca ha organizzato inoltre degli incontri con i ricercatori sottosoglia o, comunque, a rischio, al fine di individuare soluzioni opportune (ad es. promuovere possibili collaborazioni per la stesura di lavori scientifici con alta collocazione editoriale o pubblicare sulla rivista dipartimentale "Poliarchie"). Inoltre anche mediante il supporto dell'ufficio Ricerca e Grant Office di ateneo vengono monitorate le opportunità di finanziamento esterno di interesse per le aree del dipartimento e vengono rese note da parte del Delegato alla ricerca ai docenti del DISPeS.

Per quanto riguarda l'Impegno Pubblico Sociale - Terza Missione (IPS-TM), nel Piano Strategico 2023-2026, il Dipartimento ha identificato due linee principali di intervento (obiettivi): "TM.02 - Rafforzare le competenze della comunità accademica sulla programmazione e realizzazione di attività di IPS-TM e incentivare la partecipazione di tutte le componenti; "TM.04 - Sviluppare nuove attività di IPS-TM di interesse per la società, anche in ottica internazionale".

Riguardo all'obiettivo TM.02, è stato esplicitato e chiarito ai docenti del Dipartimento il significato delle azioni IPS-TM, sottolineando che le attività riconducibili a questo ambito sono esclusivamente quelle di carattere dipartimentale e incentivando il loro caricamento su ArTS. Tale lavoro di informazione e di formazione è stato possibile attraverso un continuum di comunicazioni fatte dal delegato IPS-TM in occasione delle riunioni del Consiglio di Dipartimento e la diffusione di una serie di linee guida tramite e-mail. Inoltre, è stata sviluppata una scheda istruttoria interna per la presentazione delle proposte progettuali IPS-TM sulla base delle linee guida di Ateneo. Infine, è stata definita una roadmap interna per l'elaborazione, la raccolta, la discussione, la revisione, l'approvazione, la realizzazione e la rendicontazione di una attività di IPS-TM.



Presidio della Qualità - Unità di staff Qualità e Supporto Strategico

Riguardo all'obiettivo TM.04, è stata lanciata una call di Dipartimento per sollecitare la presentazione di proposte progettuali, call che si è conclusa con la selezione e l'approvazione di due progetti che verranno implementati nei prossimi anni, come da tempistica definita negli indicatori di monitoraggio.

Le azioni strategiche del Piano riprendono naturalmente le azioni prioritarie identificate nel precedente Rapporto di Riesame (2023), che includevano il potenziamento **delle azioni di comunicazione, rivolte al territorio, al paese, alla comunità scientifica internazionale (AZ-3.7).**

Descrivere di seguito lo stato di avanzamento delle azioni programmate nel precedente riesame e pertinenti rispetto i punti di attenzione della presente sezione.

ASPETTO DA MIGLIORARE (Ambito Formazione e Studenti)	Coinvolgimento degli <i>alumni</i> nelle attività di consultazione per la progettazione e il monitoraggio dei CdS.
DESCRIZIONE DELL'AZIONE GIA INTRAPRESA	Coinvolgimento nelle attività di consultazione per la progettazione dei Cds di nuova istituzione.
STATO DI AVANZAMENTO (appena avviata, in corso, conclusa)	In corso per la parte di coinvolgimento nelle attività di monitoraggio, conclusa per la parte di coinvolgimento nelle attività di progettazione.
RISULTATI OTTENUTI	Otto <i>alumni</i> sono stati coinvolti nelle attività di consultazione per i due nuovi CdS nelle classi LM-90 e LM-62.
INDICATORE DI MONITORAGGIO	DID-O.2-I.1 Numero di <i>alumni</i> coinvolti nelle attività di consultazione e orientamento

ASPETTO DA MIGLIORARE (Ambito Formazione e Studenti)	Istituzione di nuovi corsi di laurea in lingua inglese
DESCRIZIONE DELL'AZIONE GIA INTRAPRESA	Avvio della LM in <i>European policies for digital, ecological and social transitions</i> (LM-90) Completamento della fase di progettazione della LM in <i>Political Science, Integration and Governance</i> (LM-62) e avvio del relativo percorso di accreditamento
STATO DI AVANZAMENTO (appena avviata, in corso, conclusa)	In corso per la parte relativa alla LM-62
RISULTATI OTTENUTI	Avvio della laurea magistrale nella classe LM-90 Approvazione del progetto da parte del NuV, completamento della progettazione di dettaglio per CUN e ANVUR per la Lm nella classe LM-62
INDICATORE DI MONITORAGGIO	DID-O.1-I.1 0 2 Numero di corsi di laurea impartiti in lingua inglese

ASPETTO DA MIGLIORARE (Ambito IPS-TM)	Rafforzare le competenze degli afferenti del Dipartimento
DESCRIZIONE DELL'AZIONE GIA INTRAPRESA	(i) Comunicazioni agli afferenti (ii) Sviluppo scheda interna istruttoria (iii) Sviluppo della roadmap per la presentazione delle proposte progettuali
STATO DI AVANZAMENTO (appena avviata, in corso, conclusa)	Conclusa
RISULTATI OTTENUTI	Maggiore consapevolezza e informazione riguardo alle attività di IPS-TM e standardizzazione delle procedure l'elaborazione e presentazione delle proposte progettuali.
INDICATORE DI MONITORAGGIO	TM-O.2-I.1 Incontri con i ricercatori e docenti finalizzati alla diffusione del significato e dell'importanza dell'IPS-TM TM-O.2-I.2 Realizzazione della Scheda Istruttoria di Progetto e della repository di Dipartimento TM-O.2-I.3 Definizione della roadmap interna

ASPETTO DA MIGLIORARE (Ambito RICERCA)	Migliorare la qualità e l'internazionalizzazione della ricerca
DESCRIZIONE DELL'AZIONE GIA INTRAPRESA	RIC.O2 "Promuovere in tutti i settori una ricerca aperta al confronto internazionale", RIC.O4 "Rafforzare la produzione scientifica di qualità eccellente"
STATO DI AVANZAMENTO (appena avviata, in corso, conclusa)	In corso



Presidio della Qualità - Unità di staff Qualità e Supporto Strategico

RISULTATI OTTENUTI	Aumento prodotti scientifici in riviste impattate; aumento progetti di ricerca nazionali e internazionali; aumento personale della ricerca
INDICATORE DI MONITORAGGIO	RIC-O.2-I.1 Numero di accordi di collaborazione e convenzioni con enti pubblici e privati finalizzati alla ricerca e allo sviluppo RIC-O.2-I.2 Numero di iniziative (eventi, studi e ricerche, ecc.) realizzate in occasione di GO!2025 RIC-O.2-I.3 Numero di <i>visiting professor</i> e <i>scholar/researcher</i>

ASPETTO DA MIGLIORARE (Ambito RICERCA)	Rafforzare le collaborazioni scientifiche e la progettualità
DESCRIZIONE DELL'AZIONE GIÀ INTRAPRESA	RIC.O3 "Rafforzare la collaborazione interdipartimentale nonché le sinergie con gli istituti di ricerca, gli enti e le aziende del territorio per sviluppare una ricerca multidisciplinare e interdisciplinare"
STATO DI AVANZAMENTO (appena avviata, in corso, conclusa)	In corso
RISULTATI OTTENUTI	Aumento prodotti scientifici in riviste impattate; aumento progetti di ricerca nazionali e internazionali; aumento personale della ricerca
INDICATORE DI MONITORAGGIO	RIC-O.3-I.1 Numero di progetti di ricerca interdisciplinari nazionali e internazionali presentati e finanziati sia dall'Ateneo, sia da enti esterni

ASPETTO DA MIGLIORARE (Ambito RICERCA)	Migliorare la produttività dei ricercatori
DESCRIZIONE DELL'AZIONE GIÀ INTRAPRESA	RIC.O4 "Rafforzare la produzione scientifica di qualità eccellente"
STATO DI AVANZAMENTO (appena avviata, in corso, conclusa)	In corso
RISULTATI OTTENUTI	Aumento prodotti scientifici in riviste impattate; aumento progetti di ricerca nazionali e internazionali; aumento personale della ricerca
INDICATORE DI MONITORAGGIO	RIC-O.4-I.1 Peso totale della produzione scientifica dei singoli ricercatori (Cvr; Tot. produzione/n. ricercatori) RIC-O.4-I.2 Numero di articoli su riviste scientifiche RIC-O.4-I.3 Numero di prodotti in collaborazione con co-autori internazionali e/o prodotti pubblicati su riviste internazionali

b) ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Fonti documentali

Fonti documentali:

elencare di seguito i documenti utilizzati come base per l'analisi della situazione e conservarli in un opportuno repository (o richiamarli tramite link a pagine web liberamente accessibili) affinché siano agevolmente reperibili in caso di necessità (es: verbali, relazioni o altra documentazione del Dipartimento, esiti delle audizioni del NuV, Relazione annuale del NuV, Relazione annuale del PQ, Riesame del Dipartimento, ...)

- Piano Strategico del Dipartimento 2023-2026
- Piano strategico dell'Ateneo 2019-2023
- PIAO 2022-2024 (PIAO e Relazione sulla Performance - www.units.it/operazionetransparenza/?cod=perfpiano)
- Rapporto di Riesame del Dipartimento 2023 (anni 2021-2022)
- Verbali dei consigli di dipartimento 2023-2024
- Relazione annuale CPDS 2022
- SMA dei Corsi di studio 2023
- Dati CVR 2021 e 2022 e dalla VQR 2015-2019



- Piattaforma ArTS

Descrizione sintetica dei principali risultati dell'analisi:

Analizzare e descrivere gli aspetti da considerare sopra riportati:

- *mettendo in evidenza per ogni aspetto quello che il Dipartimento sta facendo (cosa), le modalità con le quali l'approccio è stato sviluppato (come), le motivazioni che hanno spinto il Dipartimento a scegliere quell'approccio e non un altro (perché),*
- *facendo emergere gli elementi salienti di pianificazione, attuazione, monitoraggio e miglioramento effettivamente praticati.*

Al termine dell'analisi evidenziare nelle caselle dedicate i punti di forza / punti di debolezza riscontrati. Si suggerisce di evidenziare i punti di debolezza più significativi (MAX 2 o 3 punti).

Stato dell'arte con riferimento ai punti di attenzione individuati:

Il presente Rapporto di Riesame ha come riferimento il Piano Strategico (PS) elaborato agli inizi del 2023 e relativo al triennio 2023-26. In quest'ultimo, si conferma la visione del Dipartimento, che si affida a una continua riflessione sulle proprie funzioni e sul proprio ruolo nella società civile inserendosi nella più ampia strategia di Ateneo, che si prefigge di "Condividere per cambiare e crescere", mantenendo il Dipartimento inserito nella realtà socio – territoriale collegata a "Trieste città della scienza – città della conoscenza". Corrispondentemente alla più generale impostazione d'Ateneo, il Dipartimento concentra la propria attenzione sui cinque ambiti strategici, dei quali tre riflettono le tre missioni primarie (Formazione e Studenti; Ricerca; Impegno pubblico e sociale – Terza missione) e due (Persone e Organizzazione; Strutture, infrastrutture e Sostenibilità) si pongono in posizione di supporto ai precedenti tre.

Per ognuno di questi ambiti, il Piano Strategico illustra le strategie che il Dipartimento (per mezzo di un gruppo di lavoro composto da Direttore, delegato alla Didattica, delegato alla Ricerca, delegato alla Terza Missione/Impatto sociale, componente della segreteria didattica e delegato all'Assicurazione Qualità) ha elaborato sulla base di un'analisi del contesto e del posizionamento del Dipartimento relativamente a ognuno dei cinque ambiti, analisi che permette di enucleare con grande dettaglio tanto i punti di forza quanto i punti di debolezza dell'operato del Dipartimento. La rassegna delle opportunità e delle minacce per ogni ambito strategico ha permesso di formulare una serie di obiettivi che si ritiene di poter raggiungere intraprendendo delle azioni mirate, descritte nell'analisi SWOT del PS. Per garantire un monitoraggio concreto dell'efficacia delle azioni intraprese, l'analisi SWOT identifica una serie molto nutrita di indicatori, che si prefiggono di fotografare il dispiegarsi delle azioni intraprese e l'auspicato, graduale avvicinamento all'obiettivo prefissato.

Il Dipartimento, in linea con le direttrici d'azione dell'Ateneo, è molto impegnato nel rafforzamento delle relazioni didattiche (relative all'ambito Formazione e Studenti), scientifiche (attinenti all'ambito Ricerca), e di supporto all'ambito Impegno pubblico e sociale – Terza missione. Le controparti di riferimento sono tipicamente enti di ricerca, istituzioni pubbliche e private e, in generale, soggetti con i quali il Dipartimento stipula convenzioni volte al rafforzamento della sua presenza sul territorio, valorizzando le proprie specificità scientifiche nella capacità di elaborare e interpretare la realtà sociale e politica sui problemi della contemporaneità, con particolare riguardo ai cambiamenti sociali, alle dinamiche territoriali, alle trasformazioni politiche e ai fenomeni culturali e giuridici.

Per quanto concerne l'ambito Formazione e Studenti, gli accordi che il Dipartimento stipula seguono due direttrici d'azione. Da un lato, si punta ad ampliare le possibilità di mobilità degli studenti verso l'estero, dall'altro si cerca di dare sempre maggiori possibilità di esperienze di stage nel mondo del lavoro. Per quanto riguarda la prima direttrice, va ricordato che il Dipartimento è parte di un network di università situate nei paesi dell'Europa Centro-Orientale e balcanica, con capofila l'Università di Salisburgo, insieme alle quali offre agli studenti la possibilità di frequentare un corso di laurea "multi-degree" in *Political science – Integration & governance* (POSIG). Relativamente alla seconda, il Dipartimento ha continuato a rafforzare l'integrazione con il territorio, attivando, nel 2022, 45 tirocini curriculari con enti italiani pubblici e privati e organizzando varie iniziative di orientamento lavorativo.



Queste reti di collaborazione e consultazione sono poi attivate nell'ambito della progettazione di nuove attività formative, come accaduto per i due progetti di nuove istituzioni di lauree magistrali, la prima avviata nell'AA 24/25 (*European Policies for Digital, Ecological and Social Transitions*, LM-90) e la seconda sottoposta alla procedura di accreditamento per l'AA 25/26 (*Political Science, Integration and Governance*, LM-62). Nell'ambito di queste procedure, sono stati consultati oltre venti stakeholder a livello locale, regionale, nazionale e internazionale, con il risultato di rafforzare le reti esistenti, anche in vista di ulteriori collaborazioni future in ambito formativo.

Sempre nell'ambito Formazione e Studenti, un altro esempio di collaborazione è quello alla base del Master di II livello in Diritto e Management del Terzo Settore. Sistemi di benessere sociale tra imprenditorialità, volontariato e sussidiarietà, master realizzato in partenariato con la Regione Autonoma Friuli Venezia-Giulia, il quale vede il sostegno e il coinvolgimento di diverse realtà locali e nazionali del cd. terzo settore, quali la Fondazione Mario Morpurgo Nilma, la Federazione del Volontariato del Friuli Venezia-Giulia, FISH FVG ONLUS – Federazione italiana per il superamento dell'handicap, Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori (LILT).

Per quanto riguarda l'ambito Ricerca, il Dipartimento è consapevole dell'importanza degli accordi con enti pubblici e privati locali, potenziali finanziatori delle attività di ricerca del Dipartimento. Per questo, ha sottoscritto convenzioni e avviato progetti di ricerca con enti del territorio (es. Fondazione Carigo, Regione Fvg, Consorzio per lo sviluppo del Polo Universitario di Gorizia) come anche con enti esterni (Azienda Ulss n. 6 Regione Veneto, Regione Valle d'Aosta).

I membri del Dipartimento sono inoltre attivi come supervisori di borse di dottorato (in particolare nell'ambito dei D.M. 351/2022 PNRR Investimento 4.1 "Estensione del numero di dottorati di ricerca e dottorati innovativi per la pubblica amministrazione e il patrimonio culturale"; D.M. 118/2023 4.1 "Estensione del numero di dottorati di ricerca e dottorati innovativi per la pubblica amministrazione e il patrimonio culturale"; M 629/2024 Missione 4, Componente 2 "Dalla Ricerca all'Impresa" e DM 630/2024 Missione 4, Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido all'Università") cofinanziate da enti e imprese del territorio.

In questo quadro, il Dipartimento mira a un potenziamento delle interazioni con istituzioni e organizzazioni transfrontaliere per la partecipazione a progetti di ricerca internazionali.

Con riferimento all'ambito Impegno pubblico e sociale – Terza missione, il DiSPeS può contare sulla capacità dei docenti e ricercatori di interagire con le parti sociali presenti nel territorio e di essere presenti nel dibattito pubblico. Numerose sono le convenzioni e i rapporti consolidati con gli enti del territorio, grazie anche al posizionamento dei corsi su due sedi (Trieste e Gorizia), che rendono una progettazione IPS-TM adeguata alle esigenze del territorio. Vanno, però ancora implementate la dimensione internazionale delle attività e, soprattutto, la visione dipartimentale/interdipartimentale delle stesse, non lasciate alle iniziative dei singoli ma rientranti in una logica di programmazione più centralizzata. Go!2025 Capitale europea della cultura può diventare il terreno su cui sperimentare una progettualità dipartimentale e transfrontaliera.

Punti di forza:

1. Didattica: Ampliamento del numero di corsi impartiti in lingua inglese
2. IPS-TM: Capacità dei docenti di interazione con il territorio e presenza nel dibattito pubblico
3. IPS-TM: Disponibilità di competenze composite che consentono una progettazione di IPS-TM a carattere multidisciplinare
4. IPS-TM: Connaturata apertura internazionale del Dipartimento e consolidata presenza nella dimensione transfrontaliera goriziana

Punti di debolezza / Aspetti da migliorare:

1. Didattica: Coinvolgimento degli alunni nel monitoraggio del Cds
2. IPS-TM: Capacità di progettazione di iniziative comuni al di fuori di opportunità occasionali di finanziamento da poter inserire nel Piano Strategico
3. IPS-TM: Consapevolezza da parte dei ricercatori del significato "internazionale" di IPS-TM
4. IPS-TM: Consapevolezza e partecipazione degli studenti nelle attività IPS-TM



Presidio della Qualità - Unità di staff Qualità e Supporto Strategico

A partire dai punti di debolezza sopra elencati, individuare una o più azioni da intraprendere, specificando anche modalità, risorse, tempistiche e responsabilità e avendo cura che le azioni individuate siano coerenti con l'analisi, siano effettivamente realizzabili (sia in termini numerici che di sforzo richiesto) e siano monitorabili nel tempo.

PUNTO DI DEBOLEZZA / ASPETTO DA MIGLIORARE	1. Coinvolgere gli alunni nel monitoraggio del Cds
AZIONE DA INTRAPRENDERE	Inclusione degli <i>alumni</i> negli organi consultivi dei Cds
MODALITÀ	Istituzione o aggiornamento dei Comitati di indirizzo dei Cds inserendo gli <i>alumni</i> come rappresentanti delle parti sociali
RISORSE	Solo risorse umane
TEMPI	2025
RESPONSABILITÀ	Delegato alla Didattica, Coordinatori dei Cds, Segreteria didattica

PUNTO DI DEBOLEZZA / ASPETTO DA MIGLIORARE	2. Ampliamento del numero di corsi impartiti in lingua inglese
AZIONE DA INTRAPRENDERE	Attivazione nuova Lm in lingua inglese nella classe Lm-62
MODALITÀ	Completamento del processo di accreditamento presso Anvur
RISORSE	Solo risorse umane
TEMPI	2025
RESPONSABILITÀ	Delegato alla Didattica, Segreteria didattica

PUNTO DI DEBOLEZZA / ASPETTO DA MIGLIORARE	3. Capacità di progettazione di iniziative comuni al di fuori di opportunità occasionali di finanziamento da poter inserire nel Piano Strategico
AZIONE DA INTRAPRENDERE	Costruire azioni di raccordo tra le attività di ricerca del Dipartimento, le relazioni con il territorio e la definizione di progetti di Terza Missione
MODALITÀ	Ricognizione delle attività di ricerca e delle convenzioni che possono essere alla base della costruzione di attività di Terza Missione
RISORSE	Solo risorse umane
TEMPI	Settembre 2025
RESPONSABILITÀ	Delegati IPS-Terza Missione

PUNTO DI DEBOLEZZA / ASPETTO DA MIGLIORARE	4. Consapevolezza da parte dei ricercatori del significato "internazionale" della IPS-TM
AZIONE DA INTRAPRENDERE	Incontri con i ricercatori e docenti finalizzati alla diffusione del significato internazionale della IPS-TM.
MODALITÀ	Incontri dedicati e comunicazione in Consiglio di Dipartimento
RISORSE	Solo risorse umane
TEMPI	2025
RESPONSABILITÀ	Delegati IPS-TM

PUNTO DI DEBOLEZZA / ASPETTO DA MIGLIORARE	5. Coinvolgimento degli studenti
AZIONE DA INTRAPRENDERE	Maggiore conoscenza e pubblicità delle opportunità legate a IPS-TM
MODALITÀ	Incontri di presentazione agli studenti
RISORSE	Umane
TEMPI	2026
RESPONSABILITÀ	Delegati IPS-TM



E.DIP.2 - Attuazione, monitoraggio e riesame delle attività di didattica ricerca e terza missione/impatto sociale

E.DIP.2.1 - Il Dipartimento dispone di un'organizzazione funzionale a realizzare la propria strategia sulla qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale.

E.DIP.2.2 - Il Dipartimento definisce una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, coerente con la pianificazione strategica e ne verifica periodicamente l'efficacia.

E.DIP.2.3 - Il Dipartimento dispone di un sistema di Assicurazione della Qualità adeguato e coerente con le indicazioni e le linee guida elaborate dal Presidio della Qualità di Ateneo.

E.DIP.2.4 - Il Dipartimento procede sistematicamente al monitoraggio della pianificazione, dei processi e dei risultati delle proprie missioni, analizza i problemi rilevati e le loro cause ed elabora adeguate azioni di miglioramento, di cui viene a sua volta verificata l'efficacia.

E.DIP.2.5 - Il funzionamento dell'organizzazione e del sistema di Assicurazione della Qualità del Dipartimento è periodicamente sottoposto a riesame interno.

[Gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede E.2].

a) SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME, DEGLI EVENTUALI INTERVENTI CORRETTIVI / INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO GIÀ INTRAPRESI ED ESITI

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel Dipartimento. Compilare la presente sezione a) qualora sia stato svolto un precedente riesame o, comunque, qualora ci sia evidenza in altri documenti di una pregressa analisi delle criticità con individuazione di azioni di miglioramento in eventuali altri documenti di monitoraggio a cura del Dipartimento.

Il sistema della qualità di Dipartimento si basa, innanzitutto, sul Gruppo AQ di Dipartimento, le cui attività, nel corso del periodo in esame, si sono progressivamente sistematizzate. Da un lato il Gruppo AQ è stato rivisto nella sua ricomposizione che ora, oltre ai componenti delle due segreterie (amministrativa e didattica) conta tre soli docenti, delegati rispettivamente delle tre missioni principali. I tre docenti presiedono altrettante commissioni (didattica, ricerca, IPS-TM) di recente costituite al fine di creare percorsi formalizzati per un dialogo continuo per il monitoraggio e dell'andamento delle tre missioni. Dall'altro il Gruppo AQ si è riunito a cadenza irregolare ma frequente per la redazione dell'autovalutazione di Dipartimento (mese di novembre 2024) e per la redazione del presente Rapporto di Riesame. Come segnalato recentemente dal PQ, tali riunioni dovranno acquisire una cadenza di una certa regolarità, avulsa dalla finalizzazione di documenti specifici.

A partire dal 2024, è stato avviato inoltre un processo di riorganizzazione che prevede l'implementazione del sistema della gestione corresponsabile, attualmente in fase di elaborazione, che prevede la creazione di commissioni a supporto delle Deleghe relative ai tre ambiti primari (Formazione e Studenti, Ricerca - già presente - e IPS-TM), con funzioni di raccordo, selezione interna (dove sia richiesto da bandi competitivi) e allestimento istruttorio periodico del Piano Strategico di Dipartimento. Il processo di riorganizzazione, coordinato da una commissione istituita ad hoc (composta da docenti e personale TA), mira ad armonizzare le diverse fasi della vita di Dipartimento (secondo il flusso evidenziato dal PQ di Ateneo: plan - do - check - act), con particolare attenzione alla ciclicità annuale e alle modalità di utilizzo delle risorse finanziarie a disposizione, secondo criteri di equa distribuzione e di solidarietà e favorendo lo sviluppo di ricerche e di azioni di IPS-TM promosse da gruppi di docenti.

Per quanto riguarda l'ambito della Didattica, il processo di assicurazione della qualità vede la partecipazione e l'interazione, secondo quanto previsto dalle linee guida di Ateneo, dei diversi organi coinvolti nel processo della qualità come, ad esempio, a livello di corso di studio, i Gruppi AQ di CdS, e, a livello di Dipartimento, la CDPS.



Presidio della Qualità - Unità di staff Qualità e Supporto Strategico

Per quanto riguarda l'ambito dell'IPS-TM, le attività di monitoraggio e attuazione si concentreranno su tre principali direttrici. La prima riguarda una maggior precisione e sistematicità nell'inserimento dei dati delle attività in ArTS, sulla base delle linee guida di Ateneo, con la collaborazione del reparto amministrativo. La seconda direttrice è costituita da una catalogazione annuale delle attività supportate a livello dipartimentale che prendono la forma di progetti di IPS-TM, dei quali si darà evidenza pubblica attraverso la creazione di un pagina web pubblicata sul sito di Dipartimento. Infine, la terza si sostanzia nella mappatura e pubblicizzazione degli eventi attinenti all'ambito IPS-TM, in Italia e all'estero.

Inoltre, per quanto riguarda l'orientamento, il Dipartimento ha partecipato alle attività programmate a livello di Ateneo, contribuendo a "Porte Aperte Magistrali". Inoltre, il Dipartimento partecipa attivamente alla rete POT gruppo 9 per le azioni di orientamento e tutorato relative alle lauree triennali.

Per quanto riguarda l'area della Segreteria Amministrativa, il subentro di un nuovo segretario amministrativo (da marzo 2024) ha richiesto una ricognizione di tutti i procedimenti aperti a livello dipartimentale. Tale ricognizione ha comportato una riorganizzazione della documentazione del Dipartimento con particolare riferimento ai progetti contabili, alla gestione dei dottorandi di ricerca, degli assegnisti, dei visiting professor. Sono stati quindi creati degli appositi database, con l'obiettivo di rendere le pratiche più facilmente fruibili da più addetti contemporaneamente. Da un punto di vista tecnico, la gestione di file aggiornati e condivisi in tempo reale si è scontrata con rilevanti criticità tecniche di natura informatica, attualmente ancora in gestione da parte degli uffici informatici dell'Ateneo.

Il Dipartimento si è dotato di un sistema di Assicurazione della Qualità sulla base delle indicazioni contenute nelle linee guida elaborate dal Presidio della Qualità di Ateneo. Come accennato sopra, a partire dal 2024, anno di inizio del mandato direttoriale 2024-2027, il Gruppo AQ di Dipartimento ha acquisito una configurazione più snella rispetto alla precedente, che includeva anche altri delegati (quali, ad esempio quello per l'Orientamento in Ingresso o per la Mobilità Internazionale) e, al momento, comprende solamente i delegati delle tre missioni primarie (Didattica, Ricerca e IPS-TM), ai quali vanno aggiunti un membro della segreteria didattica e uno della segreteria amministrativa. La nuova struttura del Gruppo AQ di Dipartimento vuole essere più rispondente al suo compito fondamentale nell'ambito del sistema di Assicurazione della Qualità di controllo del corretto svolgimento delle attività pianificate per il raggiungimento degli obiettivi nelle tre missioni primarie della Didattica, della Ricerca e dell'IPS-TM. Tra le diverse funzioni, il delegato AQ partecipa alle riunioni mensili del PQ d'ateneo e funge quindi da elemento di connessione tra Sistema AQ di Ateneo e Sistema AQ di Dipartimento. Nel caso del DiSPeS, i gruppi AQ di CdS sono costituiti dal coordinatore del corso, da un docente afferente, da uno studente e da un referente amministrativo. Tutte le azioni dell'AQ sono pianificate, attuate sistematicamente, documentate, e, quindi, verificabili.

Descrivere di seguito lo stato di avanzamento delle azioni programmate nel precedente riesame e pertinenti rispetto i punti di attenzione della presente sezione.

ASPETTO DA MIGLIORARE	Inserimento dei dati in ArTS
DESCRIZIONE DELL'AZIONE GIÀ INTRAPRESA	Miglioramento della precisione e sistematicità
STATO DI AVANZAMENTO (appena avviata, in corso, conclusa)	In corso
RISULTATI OTTENUTI	Crescita delle attività IPS-TM correttamente inserite in ArTs
INDICATORE DI MONITORAGGIO	Incremento delle attività IPS-TM correttamente inserite in ArTs

ASPETTO DA MIGLIORARE	Catalogazione annuale delle attività e dei progetti di IPS-TM
DESCRIZIONE DELL'AZIONE GIÀ INTRAPRESA	Formalizzazione delle attività di IPS-TM in sede di Consiglio di Dipartimento e realizzazione di una pagina web sul sito del Dipartimento per la pubblicizzazione delle attività
STATO DI AVANZAMENTO (appena avviata, in corso, conclusa)	In corso
RISULTATI OTTENUTI	Sistematicità nella discussione ed eventuale approvazione delle attività pertinenti a IPS-TM in sede di Consiglio di Dipartimento
INDICATORE DI MONITORAGGIO	Inclusione delle attività IPS-TM pertinenti nei verbali dei Consigli di Dipartimento e pubblicazione della pagina web



ASPETTO DA MIGLIORARE	Eventi in Italia e all'estero
DESCRIZIONE DELL'AZIONE GIÀ INTRAPRESA	Sistematizzazione della raccolta di informazioni relative agli eventi IPS-TM
STATO DI AVANZAMENTO (appena avviata, in corso, conclusa)	Appena avviata
RISULTATI OTTENUTI	Avvio della raccolta dati
INDICATORE DI MONITORAGGIO	Mappatura regolare degli eventi svolti

b) ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Fonti documentali / indicatori considerati

Fonti documentali:

elencare di seguito i documenti utilizzati come base per l'analisi della situazione e conservarli in un opportuno repository (o richiamarli tramite link a pagine web liberamente accessibili) affinché siano agevolmente reperibili in caso di necessità (es: verbali, relazioni o altra documentazione del Dipartimento, esiti delle audizioni del NuV, Relazione annuale del NuV, Relazione annuale del PQ, Riesame del Dipartimento, ...)

- Rapporto di Riesame del Dipartimento (anno 2023)
- Delibere/Verbali di organi o commissioni del Dipartimento sul monitoraggio degli esiti della ricerca e della terza missione e sulle azioni intraprese (anni 2023 e 2024)
- Dati Catalogo della ricerca ArTS

Indicatori quantitativi:

analizzare gli eventuali indicatori di risultato (disponibili nel cruscotto ANVUR e/o eventuali altri indicatori disponibili ritenuti utili purché pertinenti rispetto il PdA e gli AdC di questa sezione) sia in termini di andamento, sia attraverso il confronto con dati nazionali/macroregionali, laddove possibile

- Proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi rispetto ai docenti di ruolo del Dipartimento (codice I.0.0.A cruscotto ANVUR)
- Numero di spin off universitari e di brevetti registrati e approvati presso sedi nazionali ed europee rispetto ai docenti di ruolo del Dipartimento (codice I.0.0.B cruscotto ANVUR)
- Numero di attività di terza missione rispetto ai docenti di ruolo del Dipartimento (codice I.0.0.C cruscotto ANVUR)
- risultati VQR (dati a cura del dipartimento)
- indicatori di produttività scientifica ASN (vedi cruscotto dipartimenti Tableau)
- Dati Catalogo ArTS (dati a cura del dipartimento e monitoraggio del Delegato alla ricerca)
- Indicatori del Piano Strategico 2023-2026 (vedi sezione monitoraggio dati a cura del dipartimento)

Descrizione sintetica dei principali risultati dell'analisi:

Analizzare e descrivere gli aspetti da considerare sopra riportati:

- *mettendo in evidenza per ogni aspetto quello che il Dipartimento sta facendo (cosa), le modalità con le quali l'approccio è stato sviluppato (come), le motivazioni che hanno spinto il Dipartimento a scegliere quell'approccio e non un altro (perché),*
- *facendo emergere gli elementi salienti di pianificazione, attuazione, monitoraggio e miglioramento effettivamente praticati.*

Relativamente agli indicatori considerati:

- *commentare in termini di andamento e di benchmark gli indicatori quantitativi presenti nel cruscotto ANVUR e/o gli eventuali ulteriori indicatori quantitativi di interesse del Dipartimento*

- riportare in questa sezione una sintesi di quanto emerge nella sezione finale di monitoraggio degli indicatori del Piano strategico, affinché le analisi e le conclusioni che se ne traggono (punti di forza / punti di debolezza e interventi di miglioramento) siano coerenti nelle due sezioni del rapporto.

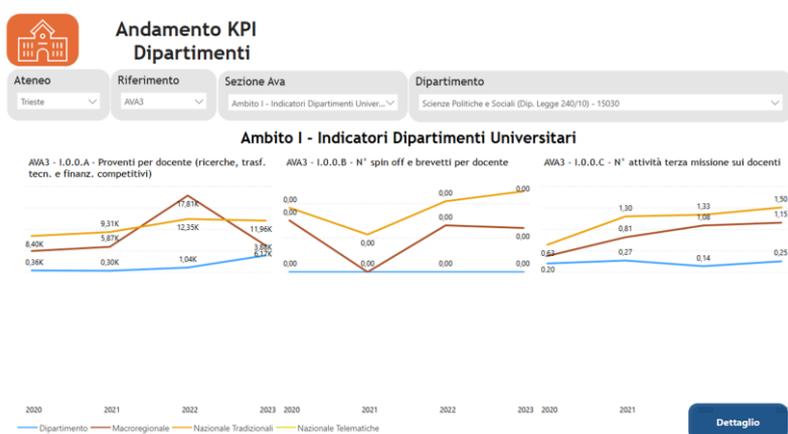
Al termine dell'analisi evidenziare nelle caselle dedicate i punti di forza / punti di debolezza riscontrati. Si suggerisce di evidenziare i punti di debolezza più significativi (MAX 2 o 3 punti).

Commento agli indicatori quantitativi:

Proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi rispetto ai docenti di ruolo del Dipartimento (codice I.0.0.A cruscotto ANVUR)

Numero di spin off universitari e di brevetti registrati e approvati presso sedi nazionali ed europee rispetto ai docenti di ruolo del Dipartimento (codice I.0.0.B cruscotto ANVUR)

Numero di attività di terza missione rispetto ai docenti di ruolo del Dipartimento (codice I.0.0.C cruscotto ANVUR)



Dai report del catalogo della ricerca ArTS risulta che la produzione scientifica quantificata con il numero totale di lavori è in leggera flessione nel 2024. In particolare, si passa da 181 pubblicazioni nel 2022 e 162 nel 2023 alle 146 del 2024. Si stanno valutando azioni correttive per invertire tale andamento discendente.

Vi è da segnalare tuttavia che se si considera il periodo 2020-2024 di riferimento per la VQR corrente per esso si registra un numero di pubblicazioni (825 prodotti) nettamente superiore a quello del quinquennio di riferimento per la precedente VQR (665). Dato che il numero di afferenti è confrontabile tra i due periodi si evidenzia una buona crescita di produttività complessiva. Interessante notare che il valore medio delle pubblicazioni su riviste con Impact factor è circa 3 che è anche questo maggiore del valor medio nel quinquennio 2014-2019 e denota una crescente quota di pubblicazioni in riviste di buon prestigio editoriale e di rilevante impatto per la comunità scientifica di riferimento.

Per quanto riguarda gli indicatori di produttività scientifica raggiunti dagli afferenti al Dipartimento i dati al 2024 evidenziano una situazione relativamente positiva. In particolare, su un totale di 42 docenti solo 5 superano 0 indicatori di produttività e risultano essere distribuiti tra i cosiddetti docenti stabili.

In merito ai progetti di ricerca finanziati su bandi competitivi va segnalata una performance molto positiva con 12 PRIN 2022 attualmente attivi e un INTERREG nel 2023. Risultano inoltre attivati due progetti di public engagement finanziati dalla regione Friuli-Venezia Giulia. Tali finanziamenti hanno portato anche all'incremento di personale legato alla ricerca, in particolare di assegnisti.

Risultano in aumento le borse di ricerca cofinanziate nell'ambito dei dottorati di ateneo e il numero di dottorandi afferenti al DISPeS. In particolare, negli ultimi due anni risultano un totale di 6 dottorandi (3 per ciascun anno) a fronte dell'assenza di tali figure nei periodi precedenti.



Indicatori del Piano Strategico 2023-2026

Per quanto concerne l'ambito Formazione e Studenti, i dati evidenziano una generale soddisfazione degli studenti per i corsi attivati. Il DiSPeS si è impegnato a dare stabilità ai valori percentuali dei laureati che proseguono gli studi in corsi dipartimentali, arrestando la diminuzione del periodo precedente e a rafforzare l'internazionalizzazione dell'offerta didattica, supportando la già buona mobilità internazionale degli studenti, promuovendo la mobilità incoming per Visiting professor e Visiting scholars/researchers e avviando l'iter di una laurea magistrale in Studi europei *European policies for ecological, digital and social transition* e di una laurea "multi-degree" in *Political science – Integration & governance (POSIG)* che vede il Dipartimento parte di un network di università dei paesi dell'Est e balcanici con capofila l'Università di Salisburgo. Inoltre, l'offerta formativa post-laurea si è arricchita con l'organizzazione di un Master ("Diritto e management del Terzo settore") e di un corso di Alta formazione ("Etica Pubblica, comunicazione non ostile e gestione dei conflitti"). Nel sostenere un'università socialmente responsabile, il DiSPeS ha dato un'attenzione particolare agli studenti diversamente abili e agli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento o bisogni educativi speciali iscritti ai corsi, attivando, tramite un assegno di tutoraggio, uno sportello di orientamento e tutorato e rivedendo le pagine del sito del Dipartimento, adattandole alle esigenze specifiche dell'utenza in questione. Si è creata una maggiore integrazione con il territorio e la comunità, attivando con enti italiani pubblici e privati, nel 2022, 45 tirocini curriculari e organizzando varie iniziative di orientamento lavorativo.

Le iniziative di orientamento in ingresso sono inoltre supportate e pianificate anche nell'ambito della rete POT (piani di orientamento e tutorato) gruppo 9 cui il dipartimento afferisce con i due Corsi di Laurea triennale.

Per quanto concerne, invece, l'ambito Ricerca, si deve registrare un miglioramento degli indicatori legati consistenza della produzione scientifica del Dipartimento e una crescente propensione dei docenti del Dipartimento a presentare progetti di ricerca su bandi competitivi. Devono ancora essere potenziate le interazioni con istituzioni e organizzazioni transfrontaliere per la partecipazione a progetti di ricerca internazionali e completata la formazione di una unità di personale da affiancare nella stesura e gestione dei progetti di ricerca.

Con riferimento all'ambito Impegno pubblico e sociale – Terza missione, il DiSPeS può contare sulla capacità dei docenti e ricercatori di interagire con le parti sociali presenti nel territorio e di essere presenti nel dibattito pubblico. Numerose sono le convenzioni e i rapporti consolidati con gli enti del territorio, grazie anche al posizionamento dei corsi su due sedi (Trieste e Gorizia), che rendono una progettazione IPS-TM adeguata all'esigenze del territorio. Vanno, però ancora implementate la dimensione internazionale delle attività e, soprattutto, la visione dipartimentale/interdipartimentale delle stesse, non lasciate alle iniziative dei singoli ma rientranti in una logica di programmazione più centralizzata. Go!2025 Capitale europea della cultura può diventare il terreno su cui sperimentare una progettualità dipartimentale e transfrontaliera.

Stato dell'arte con riferimento ai punti di attenzione individuati:

L'organizzazione del Dipartimento si avvale di una struttura di governance che, oltre agli organi istituzionali, prevede una serie di Deleghe relative ai tre ambiti primari (Formazione e Studenti; Ricerca; IPS-Terza Missione), ai due ambiti cd. funzionali (Persone e Organizzazione; Strutture, Infrastrutture e Sostenibilità) e ai tre temi trasversali (Internazionalizzazione e Cooperazione; Tecnologie, Digitalizzazione e Comunicazione; Inclusività e Pari Opportunità, Condizioni di Lavoro, Salute e Sicurezza).

Gli obiettivi individuali e di struttura del personale tecnico-amministrativo sono definiti e verificati annualmente nell'ambito del ciclo della performance. Il Direttore, il segretario amministrativo e il segretario didattico sono responsabili dell'organizzazione e gestione dei servizi amministrativi di supporto alla didattica e alla ricerca e del personale tecnico amministrativo del Dipartimento.

Il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) dell'Ateneo (www.units.it/operazionetrasparenza/?cod=perfpiano) definisce gli obiettivi programmatici delle strutture amministrative di Ateneo e realizza il necessario collegamento della performance individuale ai contenuti della performance organizzativa.



Presidio della Qualità - Unità di staff Qualità e Supporto Strategico

Gli obiettivi individuali del segretario didattico e amministrativo per la realizzazione delle strategie di Dipartimento in coerenza con quelle di Ateneo si identificano con quelli di struttura e sono formalizzati annualmente con atto dirigenziale (per il 2024, si veda www.units.it/operazionetrasparenza/files/perfpiano-formalizzazione-obiettivi-2024.pdf).

La realizzazione degli obiettivi individuali e di struttura è soggetta a verifica annuale ed è condizione per la corresponsione della prevista indennità accessoria ai titolari di incarichi di responsabilità all'interno del Dipartimento.

Il recente Piano Strategico 2023-2026 del Dipartimento (https://dispes.units.it/sites/dispes.units.it/files/all_pagb/DiSPeS%20Piano%20Strategico%202023-26.pdf) ha individuato obiettivi specifici, in coerenza con quelli di Ateneo, per migliorare l'efficienza dell'organizzazione. Il personale TA del Dipartimento è coinvolto nelle azioni da intraprendere per la realizzazione della maggior parte degli obiettivi definiti nel Piano. L'efficacia delle azioni intraprese a livello di personale TA, tramite gli indicatori di ciascun obiettivo, viene periodicamente monitorata nel Rapporto di Riesame.

Il Dipartimento è ben consapevole dell'importanza di questo documento, quale occasione di documentazione dell'esito della sua riflessione autovalutativa, la quale, prendendo le mosse dagli obiettivi strategici formulati nel PS, offre un'analisi dei risultati ottenuti valutando punti di forza e aree di miglioramento dei diversi processi, al fine di elaborare opportune azioni di miglioramento e verificare i frutti di quelle già implementate (sulla base di precedenti riesami, monitoraggi o altre analisi). L'andamento delle attività nei tre funzioni primarie della Didattica, della Ricerca e della Terza missione / Impatto Sociale vengono costantemente analizzati e discussi dai CdD sulla base dei dati e delle informazioni che via via si rendono disponibili.

Per quanto riguarda l'ambito Formazione e Studenti, le attività di monitoraggio vengono svolte a livello di Cds attraverso gli strumenti definiti dalle linee guida di ateneo per l'assicurazione della qualità, quindi attivando i gruppi AQ dei corsi di studio nel monitoraggio e nella valutazione delle indicazioni ottenute dalle Schede di Monitoraggio Annuale, dai Rapporti del Riesame e dalle valutazioni delle opinioni degli studenti. A livello di Dipartimento, opera la Commissione Paritetica Docenti e Studenti e il confronto annuale nelle sedi istituzionali del Dipartimento sul rapporto della Commissione rappresenta il più importante momento di "messa a sistema" della valutazione della qualità della didattica.

Relativamente all'ambito Ricerca, la Commissione Ricerca e Terza Missione monitora l'andamento dei prodotti scientifici e dei progetti su bandi competitivi su risorse esterne all'ateneo per elaborare opportune azioni di miglioramento che vengono adottate dalla Direzione e dal Delegato del Direttore alla Ricerca.

Con la ridefinizione delle finalità e significato della IPS-TM si è resa necessaria l'elaborazione di una road map, sviluppata in adempimento delle linee guida di Ateneo, per dare seguito al nuovo corso d'azione. La road map è stata monitorata dal delegato IPS-TM, il quale ha richiamato le linee guida e le scadenze rilevanti in sede di Consiglio di Dipartimento: l'attività di comunicazione è stata, a questo proposito, costante. In ottemperanza alla road map, sono state redatte e presentate le schede progettuali in sede di Consiglio di Dipartimento ed entro i termini previsti sono state raccolte due proposte progettuali. Entrambe le proposte progettuali IPS-TM sono state inserite nella programmazione del budget di Dipartimento e andranno in approvazione entro la fine del 2024, con avvio delle azioni nel corso del 2025, in linea con le tempistiche sancite dalla road map.

Punti di forza:

1. Ricerca: Incremento progetti di ricerca finanziati su bandi competitivi
2. Ricerca: Incremento della produzione scientifica tra i periodi VQR
3. Ricerca: Aumento borse di ricerca cofinanziate nell'ambito dei dottorati di ateneo
4. IPS-TM: Presenza di partnership transfrontaliere su progetti culturali a carattere internazionale
5. IPS-TM: Consolidati rapporti con istituzioni ed enti dell'area isontina
6. IPS-TM: Articolata disponibilità di convenzioni e di rapporti consolidati con enti e associazioni dei territori
7. IPS-TM: Collegamento con gli uffici di divulgazione di Ateneo

Punti di debolezza / Aspetti da migliorare:



- | |
|---|
| 1. Ricerca: diminuzione del numero di pubblicazioni annuali (in particolare nel 2024) |
| 2. Ricerca: numero di docenti che non raggiungono gli indicatori scientifici |
| 3. IPS-TM: Difficoltà nella creazione del budget per i progetti di IPS-TM |
| 4. IPS-TM: Difficoltà nel raccordo tra le attività di TM con le attività di ricerca che si occupano dal punto di vista teorico delle medesime tematiche |
| 5. IPS-TM: Mancanza di un archivio elettronico di tutte le convenzioni e i documenti di Dipartimento relativi alla Terza Missione |

c) INTERVENTI CORRETTIVI / INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DA INTRAPRENDERE

A partire dai punti di debolezza sopra elencati, individuare una o più azioni da intraprendere, specificando anche modalità, risorse, tempistiche e responsabilità e avendo cura che le azioni individuate siano coerenti con l'analisi, siano effettivamente realizzabili (sia in termini numerici che di sforzo richiesto) e siano monitorabili nel tempo.

PUNTO DI DEBOLEZZA / ASPETTO DA MIGLIORARE	1. diminuzione del numero di pubblicazioni annuali
AZIONE DA INTRAPRENDERE	Sensibilizzazione sull'andamento della produzione scientifica di dipartimento
MODALITÀ	Incontri individuali e dei gruppi di ricerca finalizzate all'incremento della produzione scientifica
RISORSE	Solo risorse umane
TEMPI	Dicembre 2025
RESPONSABILITÀ	Commissione Ricerca e delegato alla ricerca

PUNTO DI DEBOLEZZA / ASPETTO DA MIGLIORARE	2. numero di docenti che non raggiungono gli indicatori scientifici
AZIONE DA INTRAPRENDERE	Favorire le occasioni di pubblicazione in volumi o collane anche dipartimentali
MODALITÀ	Utilizzo delle collane di dipartimento e della rivista Poliarchie per favorire la pubblicazione da parte dei docenti che non raggiungono gli indicatori scientifici.
RISORSE	Solo risorse umane
TEMPI	Dicembre 2025
RESPONSABILITÀ	Commissione Ricerca e delegato alla ricerca

PUNTO DI DEBOLEZZA / ASPETTO DA MIGLIORARE	3. Creazione di uno strumento di progettazione budget per i progetti di IPS-TM
AZIONE DA INTRAPRENDERE	Identificazione di una procedura standardizzata per la creazione del budget relativo alle singole iniziative per l'identificazione corretta delle possibili fonti di finanziamento e delle modalità di rendicontazione
MODALITÀ	Creazione di un vademecum e di uno strumento di calcolo (MS-Excel) a supporto del processo di creazione del budget.
RISORSE	Solo risorse umane
TEMPI	Settembre 2025
RESPONSABILITÀ	Commissione IPS-TM e Segreteria Amministrativa

PUNTO DI DEBOLEZZA / ASPETTO DA MIGLIORARE	4. Raccordo delle attività di IPS-TM con le attività di ricerca che si occupano dal punto di vista teorico e sostanziale delle medesime tematiche
AZIONE DA INTRAPRENDERE	Migliorare la condivisione delle linee di ricerca attive, anche attraverso il processo di riorganizzazione del Dipartimento, in modo da favorire l'allestimento di gruppi di ricerca interdisciplinari nel cui contesto possano essere più facilmente progettate azioni di IPS-TM coerenti.
MODALITÀ	Avviare una ricognizione complessiva delle principali linee di ricerca attualmente attive in Dipartimento, anche con la creazione di un sistema di repository ad hoc.



Presidio della Qualità - Unità di staff Qualità e Supporto Strategico

RISORSE	Solo risorse umane
TEMPI	Entro il mese di settembre 2025, in modo da avere a disposizione i dati necessari anche per la creazione del budget di Dipartimento per il 2026.
RESPONSABILITÀ	La commissione IPS-TM



E.DIP.3 - Definizione dei criteri di distribuzione delle risorse

E.DIP.3.1 - Il Dipartimento definisce con chiarezza e pubblicizza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse economiche per il finanziamento delle attività didattiche, di ricerca e terza missione/impatto sociale, coerentemente con la propria pianificazione strategica, con le indicazioni dell'Ateneo e con i risultati conseguiti.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede E.3].

E.DIP.3.2 - Il Dipartimento definisce con chiarezza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse di personale docente, coerentemente con la propria pianificazione strategica, con le indicazioni dell'Ateneo e con i risultati conseguiti.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede E.3].

E.DIP.3.3 - Il Dipartimento definisce i criteri di distribuzione di eventuali ulteriori incentivi e premialità per il personale docente oltre a quelli definiti a livello di Ateneo, sulla base di criteri e indicatori chiari e condivisi, coerenti con le proprie politiche e obiettivi e con la regolamentazione di Ateneo (tenendo conto anche degli esiti dei processi di monitoraggio e valutazione del MUR, dell'ANVUR e dell'Ateneo stesso).

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1].

E.DIP.3.4 - Il Dipartimento definisce i criteri di distribuzione di eventuali incentivi e premialità per il personale tecnico-amministrativo aggiuntivi a quelli definiti a livello di Ateneo con riferimento alla valutazione delle prestazioni, sulla base di criteri e indicatori chiari e condivisi, dei risultati conseguiti e in coerenza con le indicazioni e le eventuali iniziative di valutazione dei servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale attuate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2].

a) SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME, DEGLI EVENTUALI INTERVENTI CORRETTIVI / INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO GIÀ INTRAPRESI ED ESITI

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel Dipartimento. Compilare la presente sezione a) qualora sia stato svolto un precedente riesame o, comunque, qualora ci sia evidenza in altri documenti di una pregressa analisi delle criticità con individuazione di azioni di miglioramento in eventuali altri documenti di monitoraggio a cura del Dipartimento.

Le risorse a disposizione del Dipartimento comprendono quelle per la didattica e quelle per le altre due missioni (ricerca e IPS-TM) e il loro impiego viene programmato in sede di creazione del budget nel mese di settembre di ogni anno. Per quanto riguarda le risorse per la didattica, il criterio principale consiste nella copertura di tutti gli insegnamenti vacanti. Per quanto riguarda le risorse da dedicare a ricerca e IPS-TM, i criteri principali si ispirano a quanto stabilito nel PS di Dipartimento, senza trascurare la disponibilità di ulteriori risorse esterne all'Ateneo per la realizzazione delle attività pianificate. A partire dal mese di settembre 2024 è stato avviato il Gruppo di Lavoro per la riorganizzazione, che formulerà al Dipartimento anche alcune proposte per migliorare il raccordo tra la distribuzione delle risorse, le linee strategiche di dipartimento e i risultati attesi.

Come già riportato nel precedente Rapporto di Riesame, il Dipartimento gode del supporto finanziario offerto da due enti del territorio (Consorzio per lo Sviluppo del Polo Goriziano e Fondazione Carigo). Nel rispetto delle condizioni di erogazione dei contributi da parte degli enti finanziatori, dette risorse sono distribuite in base a una selezione interna al Dipartimento, che segue criteri determinati di volta in volta da una commissione apposita, o, nel caso di contributi per la ricerca, dalla Commissione Ricerca.

Il Dipartimento pone particolare attenzione alla questione della gestione delle risorse umane. Nel precedente Rapporto di Riesame, infatti, erano state identificate precise azioni di miglioramento in tale ambito. Queste riguardavano, da un lato, le risorse del personale docente, del quale si voleva abbassare l'età media, contrastando al tempo stesso il calo dell'organico complessivo del dipartimento. A tale fine, la principale azione intrapresa è stata l'avvio di una intensa attività di reclutamento di giovani ricercatori. Per



Presidio della Qualità - Unità di staff Qualità e Supporto Strategico

quanto riguarda i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse di personale docente, il Dipartimento si preoccupato di tenere in considerazione le corrispondenze tra esigenze di didattica e SSD dei docenti afferenti. In questo modo, continua ad essere in grado di assicurare la sostenibilità della didattica dei Cds attraverso i docenti ad esso afferenti che fungono da docenti di riferimento. La numerosità degli afferenti (pari, nel 2024, a 43 strutturati) ha consentito, in questo e nel precedente anno accademico, di progettare l'ampliamento dell'offerta didattica magistrale senza lasciare scoperta la dotazione di docenti di riferimento per altri corsi di studio.

Come già sottolineato nel precedente Rapporto di Riesame, non sono previsti incentivi o premialità per il personale docente oltre a quelli definiti a livello di Ateneo.

Siccome il sistema di incentivazione e premialità del personale tecnico-amministrativo del Dipartimento è definito e gestito a livello di Ateneo attraverso Regolamenti e Accordi sindacali, il precedente Piano Strategico non prevedeva nulla di specifico in materia e nulla è quindi cambiato rispetto all'istantanea ivi offerta.

Descrivere di seguito lo stato di avanzamento delle azioni programmate nel precedente riesame e pertinenti rispetto i punti di attenzione della presente sezione.

ASPETTO DA MIGLIORARE	
DESCRIZIONE DELL'AZIONE GIÀ INTRAPRESA	
STATO DI AVANZAMENTO (appena avviata, in corso, conclusa)	
RISULTATI OTTENUTI	
INDICATORE DI MONITORAGGIO	

b) ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Fonti documentali / indicatori considerati

Fonti documentali:

elenare di seguito i documenti utilizzati come base per l'analisi della situazione e conservarli in un opportuno repository (o richiamarli tramite link a pagine web liberamente accessibili) affinché siano agevolmente reperibili in caso di necessità (es: verbali, relazioni o altra documentazione del Dipartimento, esiti delle audizioni del NuV, Relazione annuale del NuV, Relazione annuale del PQ, Riesame del Dipartimento, ...)

- Rapporto di Riesame del Dipartimento (anno 2023)
- Verbali/Delibere di organi o commissioni del Dipartimento sulla distribuzione delle risorse (risorse economiche, incentivi, premialità, programmazione del personale, ...) (anno 2021)
- Piano Strategico del Dipartimento 2019-2023
- Piano Strategico dell'Ateneo 2019-2023
- Regolamenti di Ateneo o di Dipartimento

Indicatori quantitativi:

analizzare gli eventuali indicatori di risultato (disponibili nel cruscotto ANVUR e/o eventuali altri indicatori disponibili ritenuti utili purché pertinenti rispetto il PdA e gli AdC di questa sezione) sia in termini di andamento, sia attraverso il confronto con dati nazionali/macroregionali, laddove possibile

- Monitoraggio utilizzo budget per obiettivi Piano strategico (sia solo costi che costo-to-cost) (vedi cruscotto dipartimenti Tableau)



Descrizione sintetica dei principali risultati dell'analisi:

Analizzare e descrivere gli aspetti da considerare sopra riportati:

- *mettendo in evidenza per ogni aspetto quello che il Dipartimento sta facendo (cosa), le modalità con le quali l'approccio è stato sviluppato (come), le motivazioni che hanno spinto il Dipartimento a scegliere quell'approccio e non un altro (perché),*
- *facendo emergere gli elementi salienti di pianificazione, attuazione, monitoraggio e miglioramento effettivamente praticati.*

Relativamente agli indicatori considerati:

- *commentare in termini di andamento e di benchmark gli indicatori quantitativi presenti nel cruscotto ANVUR e/o gli eventuali ulteriori indicatori quantitativi di interesse del Dipartimento*

Al termine dell'analisi evidenziare nelle caselle dedicate i punti di forza / punti di debolezza riscontrati. Si suggerisce di evidenziare i punti di debolezza più significativi (MAX 2 o 3 punti).

Commento agli indicatori quantitativi:

Nulla da rilevare.

Stato dell'arte con riferimento ai punti di attenzione individuati:

Per quanto riguarda le risorse messe a disposizione per la didattica, la loro definizione avviene nell'ambito del processo di formazione e approvazione del bilancio, che viene elaborato dagli uffici amministrativi del Dipartimento con la consultazione dei Delegati del Dipartimento e con la supervisione degli Uffici competenti di Ateneo, e che riguarda sia la didattica sostitutiva curriculare che le attività didattiche integrative collegate ai corsi di ogni livello offerti dal Dipartimento. L'allocazione delle risorse per la didattica sostitutiva viene determinata nell'ambito dei processi di elaborazione dell'offerta didattica programmata ed erogata e quindi si collega ai processi di deliberazione interna al Dipartimento e a quelli di assicurazione della qualità della didattica. Per il tutorato e i servizi agli studenti, l'allocazione delle risorse avviene previa consultazione con i coordinatori dei corsi di studio e con i docenti stessi per alcuni ambiti in cui i tutor svolgono un ruolo particolarmente importante (ambito economico-statistico). Per quanto riguarda le attività di didattica integrativa ed extracurriculare, il Dipartimento svolge annualmente una procedura di consultazione con gli afferenti per selezionare un programma di attività integrative, collegate o indipendenti da insegnamenti curricolari, da realizzare. La stessa procedura è utilizzata per allocare i fondi resi disponibili alla sola sede di Gorizia dalla Fondazione Carigo e dal Consorzio Università Gorizia, che sono però principalmente utilizzati a sostegno della didattica linguistica della sede goriziana.

Per la formazione del bilancio, viene inoltre avviata annualmente una procedura di consultazione degli afferenti al Dipartimento ai quali viene chiesto di proporre attività da finanziare.

Relativamente alla redistribuzione delle risorse destinate alla ricerca, il Dipartimento organizza in maniera distinta una quota parte del FFO e l'importo annualmente erogato attraverso il FRA. La distribuzione del FFO avviene sulla base delle proposte progettuali avanzate dai docenti, armonizzate all'occorrenza dalla Direzione in caso di proiezioni di budget superiori alla disponibilità preventivabile. La distribuzione del FRA avviene nella modalità di una attribuzione "pro capite", con verifica periodica dell'effettivo impiego delle risorse da parte dei docenti e scadenze di rideterminazione dell'impiego delle cifre non utilizzate (o residue per minor costo effettivo). In tutti i casi in cui la disponibilità residua sia inferiore alle richieste di utilizzo è previsto l'intervento della Commissione Ricerca, incaricata sia di redigere e aggiornare i criteri di redistribuzione interna (osservano, in senso generale, criteri di rotazione e di solidarietà), sia di stilare di occorrenza in occorrenza – ad esempio nelle determine di accesso ai fondi FRA.INV – priorità di conferimento delle risorse.

Relativamente alla redistribuzione delle risorse destinate all'IPS-TM, il Dipartimento dispone di un processo di pianificazione coerente con le linee-guida di Ateneo, che prevede la creazione di un budget da parte di gruppi autocostituiti attorno a una proposta progettuale; le proposte vengono discusse e



Presidio della Qualità - Unità di staff Qualità e Supporto Strategico

approvate in Consiglio, con il relativo impegno finanziario. Essendo stata completamente rivista la modalità di gestione di IPS-TM, attualmente le è stato destinato circa il 5% delle risorse disponibili via FFO. È previsto, via via che entrerà a regime il sistema agganciato alle linee guida di Ateneo, un intervento della Commissione IPS-TM analogo a quello della Commissione Ricerca.

La distribuzione delle risorse di personale docente a disposizione del Dipartimento si informa alle sue peculiarità e tiene conto, in primis, degli obiettivi prefissati all'interno dell'ambito primario Formazione e Studenti (tema didattico), non dimenticando, però, quelli relativi ai due ambiti cd. funzionali (Persone e Organizzazione; Strutture, infrastrutture e Sostenibilità) e quelli relativi ai tre temi trasversali (Internazionalizzazione e Cooperazione; Tecnologie, Digitalizzazione e Comunicazione; Inclusività e Pari Opportunità, Condizioni Di Lavoro, Salute e Sicurezza). La distribuzione delle risorse tiene inoltre conto dei compiti gestionali e istituzionali che pertengono al Dipartimento nella sua globalità. A livello gestionale, al tema della didattica sono dedicate quattro deleghe (didattica, area linguistica, orientamento in ingresso e orientamento in itinere e in uscita). Per i due ambiti funzionali, infine, la risorsa di personale docente che il Dipartimento mette a disposizione è una delega per la logistica mentre per i tre temi trasversali sono in essere due deleghe per la Mobilità internazionale, una delega per le relazioni internazionali e una delega per la disabilità).

Siccome le attività relative agli altri due ambiti primari (Ricerca e dell'IPS-TM) sono appannaggio del singolo afferente che le definisce sulla base dei principi della libertà della ricerca, il tema della distribuzione delle risorse interne di Dipartimento rileva solo a livello gestionale e si concretizza nelle due deleghe, una alla Ricerca e l'altra alla Terza Missione – Impatto Sociale, nonché nella partecipazione di alcuni docenti alle relative Commissioni. Per quanto riguarda l'ambito Formazione e Studenti, il ricorso alla didattica sostitutiva è limitato a corsi di argomenti specifici e professionalizzanti. A questo proposito, è particolarmente rilevante il ricorso a docenti esterni per l'erogazione degli insegnamenti linguistici, soprattutto per i due Cds in Scienze internazionali e diplomatiche (L36) e Diplomazia e cooperazione internazionale (L5M52/LM81) che contano, complessivamente, oltre 800 ore in inglese, francese, tedesco, spagnolo, russo e arabo. Il numero di ore erogate e la varietà delle lingue offerte rende complesso il ricorso esclusivo a docenti di ruolo, anche in ottica di programmazione del personale. Benché l'ampio ricorso alla docenza a contratto ponga problemi di reclutamento dei docenti e di continuità didattica, la sostenibilità finanziaria della docenza a contratto è però assicurata dal ricorso a finanziamenti esterni istituzionali che sono erogati appositamente all'Ateneo, e attraverso l'Ateneo al dipartimento, dagli enti territoriali della provincia di Gorizia allo scopo di sviluppare l'offerta didattica del Campus goriziano, che assorbe oltre i due terzi delle ore erogate negli insegnamenti linguistici.

Al momento, non sono previsti incentivi o premialità per il personale docente oltre a quelli definiti a livello di Ateneo.

Come affermato al punto a) del presente modello, il sistema di incentivazione e premialità del personale tecnico-amministrativo del Dipartimento è definito e gestito a livello di Ateneo. La situazione attuale prevede che gli incentivi e i premi vengono corrisposti all'esito positivo del processo di valutazione delle prestazioni. Ai responsabili della segreteria amministrativa e didattica viene dall'Ateneo assegnato un incarico di responsabilità incentivato con un'indennità di responsabilità a gravare sul fondo accessorio di Ateneo che viene corrisposta a condizione che vengano raggiunti gli obiettivi di performance annuali individuali e di struttura. Il Dipartimento concorre in quota percentuale sui progetti conto terzi al finanziamento della quota collettiva di premialità del personale tecnico amministrativo. Incentivi e premi sono previsti dai Regolamenti di Ateneo in caso di coinvolgimento diretto di personale tecnico amministrativo in progetti conto terzi dipartimentali. Al momento nessuna unità è coinvolta direttamente in progetti conto terzi o altri tipi di progetti che prevedono remunerazione diretta.

Punti di forza:

1. IPS-TM: Definizione di un processo di pianificazione coerente con le linee guida di Ateneo
2. IPS-TM: Istituzione di una commissione IPS-TM per la selezione e valutazione delle proposte progettuali

Punti di debolezza / Aspetti da migliorare:



Presidio della Qualità - Unità di staff Qualità e Supporto Strategico

1. Ricerca: L'attuale sistema di distribuzione delle risorse del FRA presenta alcune criticità correlate alle modalità di redistribuzione progressiva dei residui, ad una progettazione di budget migliorabile nel coordinamento e nella partecipazione di tutto il corpo docente, ad una congestione nell'utilizzo dei fondi nel periodo di fine anno. Fa parte del piano di riorganizzazione la revisione del sistema di distribuzione.
2. IPS-TM: Modalità di costruzione del budget dei progetti

c) INTERVENTI CORRETTIVI / INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DA INTRAPRENDERE

A partire dai punti di debolezza sopra elencati, individuare una o più azioni da intraprendere, specificando anche modalità, risorse, tempistiche e responsabilità e avendo cura che le azioni individuate siano coerenti con l'analisi, siano effettivamente realizzabili (sia in termini numerici che di sforzo richiesto) e siano monitorabili nel tempo.

PUNTO DI DEBOLEZZA / ASPETTO DA MIGLIORARE	1. Modalità di costruzione del budget
AZIONE DA INTRAPRENDERE	Elaborazione di uno strumento di ausilio a livello di Dipartimento per la costruzione del budget
MODALITÀ	Creazione di un foglio Excel coordinato con le esigenze del comparto T.A.
RISORSE	Umane
TEMPI	Entro 2026
RESPONSABILITÀ	Delegati IPS-TM e personale T.A.



E.DIP.4 - Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale

E.DIP.4.1 - Il Dipartimento dispone di risorse di personale docente e ricercatore adeguate all'attuazione della propria pianificazione strategica e delle attività istituzionali e gestionali.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

E.DIP.4.2 - Il Dipartimento promuove, supporta e monitora la partecipazione di docenti e tutor didattici a iniziative di formazione/aggiornamento didattico nelle diverse discipline, ivi comprese quelle relative all'uso di metodologie didattiche innovative anche tramite l'utilizzo di strumenti online e all'erogazione di materiali didattici multimediali.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1].

E.DIP.4.3 - Il Dipartimento dispone di risorse di personale tecnico-amministrativo adeguate all'attuazione della propria pianificazione strategica e delle attività istituzionali e gestionali.

E.DIP.4.4 - Il Dipartimento promuove, supporta e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo a iniziative di formazione/aggiornamento con particolare attenzione a quelle organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2].

E.DIP.4.5 - Il Dipartimento dispone di adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica, alla ricerca, alla terza missione/impatto sociale e ai Dottorati di ricerca (se presenti).

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.3.2 e D.PHD.2 dei CdS e dei Dottorati di Ricerca afferenti al Dipartimento e oggetto di visita].

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2].

E.DIP.4.6 - Il Dipartimento fornisce un supporto adeguato e facilmente fruibile a docenti, ricercatori, dottorandi e studenti per lo svolgimento delle loro attività di didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale, verificato dall'Ateneo attraverso modalità strutturate di rilevazione di cui all'aspetto da considerare B.1.3.3.

[Questo aspetto da considerare serve da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

a) SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME, DEGLI EVENTUALI INTERVENTI CORRETTIVI / INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO GIÀ INTRAPRESI ED ESITI

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel Dipartimento. Compilare la presente sezione a) qualora sia stato svolto un precedente riesame o, comunque, qualora ci sia evidenza in altri documenti di una pregressa analisi delle criticità con individuazione di azioni di miglioramento in eventuali altri documenti di monitoraggio a cura del Dipartimento. Qualora non sia stato svolto un precedente riesame, è possibile utilizzare questo quadro per evidenziare eventuali mutamenti significativi avvenuti nel Dipartimento negli ultimi 2 anni.

Le attività previste in sede di pianificazione strategica riguardano i tre ambiti primari della Didattica, della Ricerca e dell'IPS-TM, senza trascurare, naturalmente, i due ambiti cd. funzionali, né i tre temi trasversali a questi cinque ambiti. Relativamente all'ambito della Didattica, il Dipartimento ha finalizzato l'attivazione di un corso di laurea magistrale in Studi europei, LM-90, e ha avviato il processo di accreditamento di un titolo congiunto in Scienze della politica, LM-62, entrambe in inglese. Le risorse di personale utilizzate per la docenza di riferimento sono risultate sufficienti per assicurare l'ampliamento sostenibile sia dell'offerta didattica magistrale progettata (LM-62, in corso di accreditamento) e attuata (LM-90). Per quanto riguarda l'ambito della Ricerca, il precedente Rapporto di Riesame si era prefissato di formare il personale docente sulle attività concernenti la VQR.



Presidio della Qualità - Unità di staff Qualità e Supporto Strategico

Il Dipartimento ha promosso la partecipazione del proprio personale docente e tutor alle iniziative di formazione professionale promosse dall'Ateneo, secondo un approccio che punta, da un lato, al miglioramento della qualità e all'aggiornamento della didattica moderna e che sia, dall'altro, rispettosa delle modalità di svolgimento dell'attività didattica del singolo docente.

Queste attività, gestite da un apposito ufficio di Ateneo, sono diverse e riguardano vari aspetti della didattica e sono organizzate o autonomamente dall'Università o nell'ambito della propria partecipazione a reti internazionali, come l'Alleanza universitaria T4EU (<https://transform4europe.eu/>). Esemplicative di questa attività di aggiornamento sono:

- il percorso formativo per l'innovazione delle competenze didattiche denominato "Tras-Formazione" che, concluso nel 2022, ha visto partecipare diversi docenti, interessati a sviluppare conoscenze e competenze in materia di didattica inclusiva e partecipata;
- gli incontri di sviluppo professionale sull'uso della IA nella didattica curate dai partner del network T4EU nei mesi di settembre-ottobre 2024.

Il Dipartimento svolge poi regolarmente, negli appuntamenti istituzionali dei suoi organi collegiali, un'attività di informazione e aggiornamento sulle indicazioni di ateneo relative all'organizzazione e alla conduzione delle attività didattiche a cura del Delegato di dipartimento competente.

Nel 2023 e 2024, sono stati inoltre proposti, sempre a livello di Ateneo, e rivolti a tutti i docenti coinvolti nel coordinamento dei corsi di studio diversi incontri informativi e formativi sul tema dell'assicurazione della qualità in AVA 3.

Una strategia importante che il Dipartimento ha individuato consiste nell'incentivazione della partecipazione a corsi di aggiornamento di Ateneo del personale T.A. con l'obiettivo di migliorare il supporto alla ricerca da parte del personale tecnico-amministrativo.

Rispetto all'analisi di contesto svolta per il Piano strategico e per il precedente rapporto di riesame, permane come dato strutturale la dislocazione del Dipartimento sulle due sedi (Gorizia e Trieste) che, se da un lato, rende più complessa la gestione delle attività, dall'altro, offre una localizzazione strategica lungo un confine storicamente importante che è parte dell'unicità dell'offerta internazionalistica nel campus goriziano. La programmazione delle aule di lezione attraverso il sistema di gestione di Piazzale Europa ha inoltre fatto sì che non si siano più verificati i problemi di accessibilità che, benché poi risolti, erano stati riscontrati nel periodo del precedente riesame. Analogamente, si segnala, infine, il parziale superamento della mancanza di un servizio di ristoro per gli studenti nella sede di Gorizia, dove sono ora disponibili spazi ristoro dedicati ed è stato avviato un servizio di mensa a cura di Ardis, seppur attraverso la formula della consegna dei pasti (Bookameal).

Tra le strutture a disposizione della Ricerca, va ricordato il completamento del progetto PaDNU - Pace, Diritti umani, Nazioni Unite, presso il polo di Gorizia, che ha permesso la catalogazione e riordino dell'archivio della Società delle Nazioni e della Biblioteca delle Nazioni Unite, installazione di sistema anticaccheggio presso sala prestito bibliotecario, completamento allestimento arredi ed installazione impianto audio video. Sempre relativamente alle risorse per la Ricerca, si è provveduto ad aumentare la dotazione di risorse digitali (ad esempio bibliografiche e informatiche) a disposizione dei docenti. La Commissione Ricerca e il Delegato alla Ricerca in particolare hanno ripetutamente sensibilizzato i docenti a procedere all'acquisto di risorse digitali a supporto delle attività di ricerca scientifica.

Sul fronte delle risorse finanziarie per la ricerca, consapevoli che il tema sia in questo caso quello della ricerca su commissione, il Dipartimento ha continuato a approfondire impegno nell'ampliamento della collaborazione con gli enti di ricerca del Sistema Trieste e delle Istituzioni di ricerca attive sul territorio regionale e le realtà produttive del territorio. L'azione precisa intrapresa è stata quella di aumentare il numero di accordi di collaborazione e convenzioni con enti pubblici e privati finalizzati a ricerca e sviluppo.

Per quanto riguarda l'IPS-TM, il Dipartimento si è impegnato nel favorire una transizione da un sistema di iniziative individuali a una progettualità istituzionale, dotandosi della prima strumentazione necessaria per realizzare il cambiamento di prospettiva (adozione delle linee-guida di Ateneo, creazione di uno strumento di presentazione/proposta, definizione dell'iter di approvazione dei progetti comuni). Si apre ora la fase di attuazione delle proposte effettivamente approvate, che consentirà di affinare ulteriormente la road-map individuata, nonché la strumentazione a supporto necessaria per gestire efficacemente le spese e le azioni previste.



Qualora sia stato svolto un precedente riesame, descrivere di seguito lo stato di avanzamento delle azioni in esso programmate pertinenti rispetto i punti di attenzione della presente sezione.

ASPETTO DA MIGLIORARE	
DESCRIZIONE DELL'AZIONE GIÀ INTRAPRESA	
STATO DI AVANZAMENTO (appena avviata, in corso, conclusa)	
RISULTATI OTTENUTI	
INDICATORE DI MONITORAGGIO	

b) ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Fonti documentali / indicatori considerati

Fonti documentali:

elencare di seguito i documenti utilizzati come base per l'analisi della situazione e conservarli in un opportuno repository (o richiamarli tramite link a pagine web liberamente accessibili) affinché siano agevolmente reperibili in caso di necessità (es: verbali, relazioni o altra documentazione del Dipartimento, esiti delle audizioni del NuV, Relazione annuale del NuV, Relazione annuale del PQ, Riesame del Dipartimento, ...)

- Rapporto di Riesame del Dipartimento (anno 2023)
- Verbali/Delibere di organi o commissioni del Dipartimento sulla distribuzione delle risorse (risorse economiche, incentivi, premialità, programmazione del personale, ...) (anni 2023-2024)
- Piano Strategico del Dipartimento 2023-2026
- Piano Strategico dell'Ateneo 2023-2026

Indicatori quantitativi:

analizzare gli eventuali indicatori di risultato (disponibili nel cruscotto ANVUR e/o eventuali altri indicatori disponibili ritenuti utili purché pertinenti rispetto il PdA e gli AdC di questa sezione) sia in termini di andamento, sia attraverso il confronto con dati nazionali/macroregionali, laddove possibile

Indicatori relativi alle risorse di personale:

- Consistenza e trend personale docente (vedi cruscotto dipartimenti Tableau)
- Consistenza e trend personale Tecnico (vedi cruscotto dipartimenti Tableau)
- Consistenza e trend personale Amministrativo (vedi cruscotto dipartimenti Tableau)
- Consistenza e trend altro personale di ricerca (assegnisti, dottorandi, specializzandi...) (vedi cruscotto dipartimenti Tableau)
- Consistenza e trend tutor didattici (dati a cura del dipartimento)
- Ore di formazione pro capite per personale docente (di cui su metodologie didattiche innovative) (vedi cruscotto dipartimenti Tableau)
- Ore di formazione pro capite per personale TA (vedi cruscotto dipartimenti Tableau)
- Percentuale di ore di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (vedi SMA)
- Percentuale dei docenti di ruolo indicati come docenti di riferimento che appartengono a settori scientifico- disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti nei Corsi di Studio (L, LMCU, LM) attivati (vedi SMA)
- Docenti di ruolo del Dipartimento coinvolti nei collegi di dottorato (vedi cruscotto dipartimenti Tableau)
- Docenti di ruolo del Dipartimento impiegati come docenti di riferimento nei CdS del Dipartimento o di altri Dipartimenti o Interateneo sul totale dei Docenti di Dipartimento (vedi cruscotto dipartimenti Tableau)

Indicatori relativi alle strutture e infrastrutture:



- Laboratori di ricerca (*intesi come strutture di ricerca dotate di strumentazione scientifica rilevante*) (vedi cruscotto dipartimenti Tableau)
- Grandi attrezzature di ricerca caratterizzate da un valore rilevante (*sono strumentazioni e piattaforme tecnologiche di interesse ampiamente trasversale per più ambiti, gruppi o linee di ricerca. In ambiti sperimentali, ma con discrezionalità, una grande strumentazione potrebbe essere considerata per valori non inferiori a 50.000 euro. In aggiunta, si possono considerare strumentazioni utili a un consistente numero di utenti, anche afferenti a diversi gruppi di ricerca.*) (vedi cruscotto dipartimenti Tableau)
- Software di ricerca (*solo se dati disponibili presso il Dipartimento*) (dati a cura del dipartimento)
- Posti aula per studente regolare (vedi cruscotto dipartimenti Tableau)
- Soddisfazione degli studenti per aule didattiche, laboratori, spazi studio (vedi risultati pubblicati su: <https://amm.units.it/presidio-qualita/valutazione-della-didattica-e-servizi-supporto>)
- Soddisfazione dei dottorandi (item della sezione Strutture e strumenti del questionario) (vedi risultati pubblicati su: <https://amm.units.it/presidio-qualita/valutazione-della-didattica-e-servizi-supporto>)

Indicatori relativi ai servizi di supporto di Dipartimento:

- Esito questionari in merito a adeguatezza del supporto fornito dal Dipartimento a docenti, ricercatori, dottorandi e studenti per lo svolgimento delle loro attività (vedi risultati pubblicati su: <https://amm.units.it/presidio-qualita/valutazione-della-didattica-e-servizi-supporto>)

Descrizione sintetica dei principali risultati dell'analisi:

Analizzare e descrivere gli aspetti da considerare sopra riportati:

- *mettendo in evidenza per ogni aspetto quello che il Dipartimento sta facendo (cosa), le modalità con le quali l'approccio è stato sviluppato (come), le motivazioni che hanno spinto il Dipartimento a scegliere quell'approccio e non un altro (perché),*
- *facendo emergere gli elementi salienti di pianificazione, attuazione, monitoraggio e miglioramento effettivamente praticati.*

Relativamente agli indicatori considerati:

- *commentare in termini di andamento e di benchmark gli indicatori quantitativi presenti nel cruscotto ANVUR e/o gli eventuali ulteriori indicatori quantitativi di interesse del Dipartimento*

Al termine dell'analisi evidenziare nelle caselle dedicate i punti di forza / punti di debolezza riscontrati. Si suggerisce di evidenziare i punti di debolezza più significativi (2 o 3 punti).

Commento agli indicatori quantitativi:

Consistenza e trend personale docente

Il numero di docenti di riferimento nei CdS del Dipartimento era 31 al 31.12.23 ed è passato a 39 ad agosto 2024.

Consistenza e trend personale Tecnico

Il numero di unità di personale tecnico è uno.

Consistenza e trend personale Amministrativo

Vedi tabella seguente



Presidio della Qualità - Unità di staff Qualità e Supporto Strategico

				2021	2022	2023	31/08/24
Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali	Segreteria Amministrativa DISPES	Collaboratori (C)	Amministrativo	2	3	3	4
		Funzionari (D)	Amministrativo - gestionale	1	1	2	
			Amministrativo - dipartimentale (segretario/a)				1
	Segreteria Didattica DISPES	Collaboratori (C)	Amministrativo	2	2	2	3
		Funzionari (D)	Amministrativo - gestionale	3	3	4	2
			Amministrativo - dipartimentale (segretario/a)				1
Totale complessivo				8	9	11	11

Consistenza e trend altro personale di ricerca (assegnisti, dottorandi, specializzandi...)

Vedi tabella seguente:

	2021	2022	2023	31/08/24
AR	4	6	5	12
DR			3	3
Totale complessivo	4	6	8	15

Come già segnalato nell'analisi relativa agli indicatori della ricerca dipartimentale si è rilevato un elevato numero di progetti di ricerca finanziati che ha portato ad un notevole incremento del numero di assegnisti (che è più che raddoppiato nel 2024, arrivando a 12 unità). Inoltre, nel 2023 e nel 2024 risultano attivi anche un totale di 6 dottorandi che, come personale di ricerca del DiSPeS, risultavano assenti negli anni precedenti. Questo in virtù della crescente partecipazione degli afferenti al dipartimento a collegi di dottorato sia di ateneo che esterni.

Consistenza e trend tutor didattici

Ore di formazione pro capite per personale docente (di cui su metodologie didattiche innovative)

Nel 2023 le ore pro-capite sono state 14.3 mentre nel 2024 erano 4,8 ma ad agosto 2024, non permettendo così le confrontabilità del dato.

Ore di formazione pro capite per personale TA

Nel 2023 le ore pro-capite sono state 32.2 mentre nel 2024 erano 30,8 ma ad agosto 2024, non permettendo così le confrontabilità del dato.

Percentuale di ore di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata

Le ultime Schede di monitoraggio annuali disponibili (dati riferiti al 2023) rilevano una percentuale sempre superiore alle medie d'area e nazionale, tranne che nel caso della Laurea in Scienze Politiche e dell'Amministrazione (55,8%, la media d'area, 68,2% e a quella nazionale, 65,6%). Rispetto all'anno precedente, sono in crescita i valori della LM in Scienze del Governo e Politiche Pubbliche (dal precedente 87,8% all'attuale 90,4%) e della L in Scienze Internazionali e Diplomatiche (75.4% nel 2023 rispetto a 73.8%), mentre in diminuzione sono i valori per la LM in Diplomazia e Cooperazione Internazionale (da 73.2% nel 2022 a 68.3% nel 2023) e per la citata L in Scienze Politiche e dell'Amministrazione (dal 63,5% al 55,8%). Non sono ancora disponibili indicatori per la LM in European Policies for Digital, Ecological and Social Transitions.



Percentuale dei docenti di ruolo indicati come docenti di riferimento che appartengono a settori scientifico- disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti nei Corsi di Studio (L, LMCU, LM) attivati

Tutti i corsi sono caratterizzati da una percentuale molto alta di docenti di riferimento in SSD di base e caratterizzanti. La percentuale è pari al 100% nella L in Scienze Politiche e dell'Amministrazione e nelle due LM in Diplomazia e Cooperazione Internazionale e Scienze del Governo e Politiche Pubbliche, mentre è del 90% nella L in Scienze Internazionali e Diplomatiche. In tutti i casi, si mantiene in linea o al di sopra delle medie d'area geografica e nazionale.

Docenti di ruolo del Dipartimento coinvolti nei collegi di dottorato



Docenti di ruolo del Dipartimento impiegati come docenti di riferimento nei CdS del Dipartimento o di altri Dipartimenti o Interateneo sul totale dei Docenti di Dipartimento

Laboratori di ricerca (intesi come strutture di ricerca dotate di strumentazione scientifica rilevante) (vedi cruscotto dipartimenti Tableau)

Grandi attrezzature di ricerca caratterizzate da un valore rilevante (sono strumentazioni e piattaforme tecnologiche di interesse ampiamente trasversale per più ambiti, gruppi o linee di ricerca. In ambiti sperimentali, ma con discrezionalità, una grande strumentazione potrebbe essere considerata per valori non inferiori a 50.000 euro. In aggiunta, si possono considerare strumentazioni utili a un consistente numero di utenti, anche afferenti a diversi gruppi di ricerca.) (vedi cruscotto dipartimenti Tableau)

Software di ricerca (solo se dati disponibili presso il Dipartimento) (dati a cura del dipartimento)

Posti aula per studente regolare (vedi cruscotto dipartimenti Tableau)

Soddisfazione degli studenti per aule didattiche, laboratori, spazi studio (vedi risultati pubblicati su: <https://amm.units.it/presidio-qualita/valutazione-della-didattica-e-servizi-supporto>)



Soddisfazione dei dottorandi (item della sezione Strutture e strumenti del questionario) (vedi risultati pubblicati su: <https://amm.units.it/presidio-qualita/valutazione-della-didattica-e-servizi-supporto>)

Esito questionari in merito a adeguatezza del supporto fornito dal Dipartimento a docenti, ricercatori, dottorandi e studenti per lo svolgimento delle loro attività

Stato dell'arte con riferimento ai punti di attenzione individuati:

Le attività previste in sede di pianificazione strategica riguardano i tre ambiti primari della Didattica, della Ricerca e dell'IPS-TM, senza trascurare, naturalmente, i due ambiti cd. funzionali, né i tre temi trasversali a tutti questi cinque ambiti. Il Dipartimento, nel delineare le proprie strategie segue costantemente e fermamente il semplice principio secondo cui, la pianificazione strategica (sfera delle ambizioni) non può né deve astrarre da un'analisi posata delle risorse (di personale, ma non solo) a disposizione. In generale, quindi, il Dipartimento ha sempre seguito una linea di espansione che fosse ambiziosa da un lato (si pensi, ad esempio, alla recente attivazione di un corso di laurea magistrale in Studi europei, LM-90R, e dell'avvio del processo di accreditamento di un titolo congiunto in Scienze della politica, LM-62, entrambe in inglese) ma realizzabile dall'altro. Come indicato al sopra (E.DIP.3.2), le risorse di personale utilizzate per la docenza di riferimento sono sufficienti per assicurare l'ampliamento sostenibile dell'offerta didattica magistrale progettata (LM-62, in corso di accreditamento) e attuata (LM-90). Naturalmente, la dimensione del Dipartimento (espressa in termini di afferenti) è una variabile importante in questa analisi e va tenuta in debita considerazione, visti, ad esempio, i pensionamenti in agenda e le potenziali difficoltà che via via si possono presentare nel reclutamento di personale a contratto, in particolare in ambito linguistico.

Il Dipartimento promuove la partecipazione del proprio personale docente e tutor alle iniziative di formazione professionale promosse dall'Ateneo, secondo un approccio che punta, da un lato, al miglioramento della qualità e all'aggiornamento della didattica moderna e che sia, dall'altro, rispettosa delle modalità di svolgimento dell'attività didattica del singolo docente.

Queste attività, gestite da un apposito ufficio di Ateneo, sono diverse e riguardano vari aspetti della didattica e sono organizzate o autonomamente dall'Università o nell'ambito della propria partecipazione a reti internazionali, come l'Alleanza universitaria T4EU (<https://transform4europe.eu/>). Esemplicative di questa attività di aggiornamento sono:

- il percorso formativo per l'innovazione delle competenze didattiche denominato "TrasFormazione" che, concluso nel 2022, ha visto partecipare diversi docenti, interessati a sviluppare conoscenze e competenze in materia di didattica inclusiva e partecipata;
- gli incontri di sviluppo professionale sull'uso della IA nella didattica curate dai partner del network T4EU nei mesi di settembre-ottobre 2024.

Il Dipartimento svolge poi regolarmente, negli appuntamenti istituzionali dei suoi organi collegiali, un'attività di informazione e aggiornamento sulle indicazioni di ateneo relative all'organizzazione e alla conduzione delle attività didattiche a cura del Delegato di dipartimento competente.

Nel 2023 e 2024, sono stati inoltre proposti, sempre a livello di Ateneo, e rivolti a tutti i docenti coinvolti nel coordinamento dei corsi di studio diversi incontri informativi e formativi sul tema dell'assicurazione della qualità in AVA 3.

La Segreteria amministrativa del DiSPeS è composta da cinque unità con distribuzione delle attività come di seguito indicata:

1. Segretario amministrativo che si occupa di coordinare le attività, della gestione contabile, dell'organizzazione e verbalizzazione del Consiglio di Dipartimento ed altre riunioni ed organi



- dipartimentali, di tutti i procedimenti che riguardano assegni, dottorati, stipula di contratti e convenzioni, redazione e protocollazione di atti amministrativi, ricerca, Terza Missione;
2. Contratti e compensi, pubblicazione e trasparenza, gestione del protocollo;
3. Procedure di acquisto, gestione del fondo economico e dell'inventario, organizzazione degli spazi;
4. Missioni e ricerca;
5. Ricerca, Terza Missione, acquisti e supporto amministrativo.

Tre su cinque delle unità della segreteria sono state acquisite da meno di un anno e quindi sono tuttora in fase di formazione.

Il Dipartimento non dispone di un tecnico informatico dedicato. L'unità organizzativa denominata Segreteria didattica svolge presso il DiSPeS i servizi amministrativi di supporto alla didattica e agli studenti attraverso l'attività di supporto alla programmazione e progettazione dell'offerta formativa nonché la sua erogazione. Alla segreteria didattica sono al momento assegnate n. 6 unità di cui n. 3 Funzionari del settore amministrativo-dipartimentale, n. 3 collaboratori del settore amministrativo e n. 1 operatore, Uno dei tre funzionari è in aspettativa per mandato politico. Il personale della segreteria didattica è dislocato sulle due sedi di Trieste e di Gorizia e assicura il presidio dei servizi amministrativi alla didattica in ciascun plesso universitario. Un funzionario è titolare di incarico di responsabilità di posizione organizzativa denominato "segretario didattico di dipartimento" che comporta lo svolgimento dei compiti e l'assunzione delle responsabilità di cui all'art. 21 del Regolamento di Organizzazione di Ateneo.

Il personale della segreteria didattica è dotato di una buona conoscenza dell'inglese scritto e parlato a supporto dei diversi progetti di internazionalizzazione attivati negli ultimi due anni accademici (KA 171, laurea magistrale SP55, PoSiG). L'Ateneo ha attivato diverse edizioni di corsi di formazione di lingua inglese. Il servizio di ricevimento degli studenti in presenza e telefonico è assicurato senza limitazioni di orario, compatibilmente con gli obblighi di presenza in servizio degli addetti. La segreteria didattica predilige il rapporto diretto con gli studenti a cui viene garantito nelle due sedi un servizio di ricevimento in presenza tutti i giorni della settimana. Sono attive due caselle di posta elettronica per le interlocuzioni con gli studenti presenti e futuri. È costante l'interazione con gli uffici centrali dell'Ateneo che curano le procedure di ammissione, di gestione delle carriere, degli scambi internazionali e di ammissione degli studenti stranieri. Il personale della segreteria didattica secondo quanto previsto dal funzionigramma di Ateneo supporta gli organi di governo del Dipartimento per le deliberazioni in merito alla programmazione, regolamentazione e gestione dell'offerta formativa, supporta i coordinatori dei corsi di studio nella fase di progettazione e programmazione dell'offerta didattica, garantisce assistenza e informazione agli studenti e ai docenti nell'erogazione dell'offerta didattica, implementa l'offerta formativa e didattica negli applicativi gestionali, gestisce gli applicativi per l'orario delle lezioni, per la gestione delle aule e degli appelli di esame, organizza e gestisce i test di ingresso, esami di profitto, esami di laurea, gestisce l'organizzazione dei servizi di tutorato agli studenti di orientamento e curriculari, gestisce la comunicazione delle informazioni sulle pagine web del Dipartimento. Le risorse di personale amministrativo vengono assegnate al Dipartimento secondo quanto previsto dal Regolamento di organizzazione di Ateneo e sulla base della valutazione dei carichi di struttura a cura del Dirigente generale di Ateneo. Negli ultimi tre anni l'organizzazione dei servizi amministrativi di supporto alla didattica ha risentito di un elevato indice di rotazione del personale a causa di trasferimenti, maternità e mobilità verso altri enti pubblici. Il personale amministrativo ha tuttavia dimostrato grande capacità di adattamento ai cambiamenti e flessibilità nella gestione delle strategie del Dipartimento. I flussi delle procedure amministrative sono stati oggetto di studio e rielaborazione, ridistribuiti prima a cura del responsabile e adesso sono oggetto di una riorganizzazione più complessiva supportata da una commissione consigliere allo scopo di migliorare l'efficacia e l'efficienza dei servizi e di adeguarli ai cambiamenti in atto (digitalizzazione, semplificazione, evoluzioni normative, soft law di Ateneo). Agli studenti viene garantito per ogni anno accademico un servizio di tutorato a cura di studenti delle lauree magistrali a supporto dell'orientamento in itinere e in uscita e per supportare esercitazioni e corsi di recupero. Agli studenti viene garantita altresì la più ampia



partecipazione negli organi di governo del Dipartimento con proprie rappresentanze elette in specifiche procedure elettorali anche gestite direttamente dal Dipartimento e negli organi AQ dei corsi di studio.

Sia le nuove che le vecchie risorse della segreteria amministrativa sono inserite nei corsi di formazione promossi od organizzati dall'Ateneo, con particolare riferimento ai corsi dedicati all'utilizzo degli applicativi gestionali, all'uso efficace dei mezzi informatici e alla normativa in continuo divenire che interessa le attività delle università.

Al personale tecnico amministrativo del Dipartimento viene data la possibilità di partecipare a tutte le iniziative di formazione in house previste dal Piano annuale di Ateneo e anche di partecipare ad iniziative di formazione esterne a scelta individuale finanziate su fondi di Ateneo ritenute pertinenti alla prestazione a cui è adibito.

I responsabili del Dipartimento incentivano la partecipazione del personale amministrativo agli eventi formativi, comportamento che viene peraltro valorizzata anche dal sistema di valutazione della prestazione individuale.

Le lezioni dei corsi del DiSPeS insistono su due sedi dell'Ateneo: il campus di Piazzale Europa 1 a Trieste e il campus di Via Alviano 18 a Gorizia. Entrambe le sedi sono attrezzate, dal punto di vista infrastrutturale, per garantire una positiva esperienza per gli studenti del Dipartimento.

Rispetto alle aule didattiche, in entrambi i campus l'Ateneo ha adottato, a partire dall'anno accademico 2022/23, un sistema centralizzato e informatizzato di definizione degli orari delle lezioni finalizzato a garantire la sostenibilità dell'offerta formativa in termini di risorse strutturali e a ottimizzare l'assegnazione delle aule rispetto alla numerosità degli studenti, ma tenendo anche conto dei diversi vincoli dipendenti dall'offerta e delle richieste del personale docente. Benché alcune aule siano assegnate in uso esclusivo o prevalente a singoli Dipartimenti, l'ottimizzazione si realizza tramite la condivisione e, in qualche caso una rotazione, di aule tra i CdS, secondo una procedura regolata da apposite linee guida approvate dal Senato Accademico. Le aule sono dotate di attrezzature aggiornate (come il sistema per videoconferenze Rally) per permettere, ove necessario e consentito, la partecipazione alle lezioni da parte degli studenti a distanza.

Campus di Piazzale Europa 1, Trieste

Quanto ai laboratori informatici, sono presenti in numero di otto, distribuiti negli edifici A e H3, dove si concentra la didattica del DiSPeS svolta a Trieste, per un totale di 167 postazioni. Localizzazione e capienza dei laboratori informatici nei diversi edifici sono visualizzabili a questi link: per l'Edificio A - Corpo centrale: <https://shorturl.at/cWMPc>; per l'Edificio H3: <https://shorturl.at/mgzkv>.

Per quanto riguarda le aule studio, negli stessi edifici sono disponibili nove spazi dedicati, localizzati sia nelle biblioteche che in altri locali appositamente destinati a questo uso per un totale di oltre 610 postazioni. Informazioni sugli spazi studio e una panoramica delle strutture bibliotecarie e delle aule studio e lettura localizzate nel Campus di Piazzale Europa sono disponibili al link: <https://portale.units.it/it/ateneo/sedi/trieste/polo-piazzale-europa>.

Oltre alla fruibilità di queste strutture, l'Università mette a disposizione per gli studenti con diagnosi di disabilità e DSA una serie di risorse dedicate, come ausili tecnologici e aule di supporto allo studio. Queste risorse vengono gestite centralmente dal Servizio Disabilità e DSA, che svolge istituzionalmente attività di accoglienza al momento dell'ingresso all'università e di supporto e accompagnamento durante tutto il percorso degli studi. Fra gli strumenti tecnologici disponibili, vi sono PC portatili, smart pen e pen reader; fra le aule di supporto allo studio (allestite con pc, stampante e software specifici), una con due posti è localizzata nel Campus di Piazzale Europa presso l'edificio H3, dove si svolgono parte delle lezioni del corso di studi (<https://web.units.it/page/it/dsdi/dis-dsa/node/123>). Inoltre, attraverso una convenzione esterna, l'Ateneo ha attivato un servizio di trasporto con mezzi attrezzati a beneficio di studenti/esse con disabilità motorie, non autonomi nella deambulazione e nell'utilizzo dei mezzi di trasporto pubblici, residenti nei Comuni della provincia di Trieste (<https://web.units.it/page/it/dsdi/dis-dsa/node/125>). Quanto ai servizi bibliotecari, l'Edificio A del Campus di Piazzale Europa ospita il polo bibliotecario denominato "Biblioteca Europa", risultato di una riorganizzazione di tre biblioteche: Biblioteca Generale, Biblioteca Socio-politica e Biblioteca di scienze giuridiche. Nell'insieme, la "Biblioteca Europa" copre tutte le aree disciplinari, con una specializzazione nelle discipline economico-statistiche, giuridiche, politico-sociali, che costituiscono gli ambiti disciplinari portanti del progetto di Cds (<https://www.biblio.units.it/SebinaOpac/library/Biblioteca%20Europa.%20Socio-politica/TSADV>). I prestiti dei volumi in gestione alla Biblioteca Generale sono richiesti attraverso una delle due biblioteche sopra indicate. Campus di Via Alviano 18, Gorizia Il campus dispone di 31 aule, alcune delle quali con capienza fino a 250 posti. La numerosità e la relativa capienza è visualizzabile a questo link: https://orari.units.it/aule/index.php?page=4&content=view_prenotazioni&vista=day&area=29&lang=it&d



Presidio della Qualità - Unità di staff Qualità e Supporto Strategico

<p>ay=07&month=01&year=2025). Nell'edificio del Campus sono inoltre dislocati dieci spazi studio e lettura per un totale di circa 140 posti (https://portale.units.it/it/ateneo/sedi/gorizia/sale-lettura), a cui si aggiungono i 110 posti lettura della Biblioteca (https://www.biblio.units.it/SebinaOpac/library/Biblioteca%20della%20Sede%20di%20Gorizia/TSACA), e tre diversi laboratori informatici per un totale di 58 posti (https://orari.units.it/aule/index.php?page=4&content=view_prenotazioni&vista=day&area=29&lang=it&d ay=07&month=01&year=2025). L'intera struttura è accessibile agli studenti con disabilità motoria. Quanto al servizio bibliotecario, il campus goriziano dispone di una biblioteca dedicata che ha una raccolta libraria specifica per le scienze internazionali, con titoli che riguardano: le relazioni internazionali, la storia mondiale, il diritto internazionale, l'economia internazionale, le scienze militari. Di particolare importanza per il Cds è il fatto che dal 2020 la biblioteca del Campus è Biblioteca depositaria ONU, che conserva raccolte documentarie e librerie storiche della Società delle Nazioni e delle Nazioni Unite e che attualmente svolge una funzione di orientamento la propria utenza nell'individuazione e nell'utilizzo delle numerose e svariate risorse (basi di dati, portali di documenti, archivi digitali) (https://www.biblio.units.it/SebinaOpac/library/Biblioteca%20della%20Sede%20di%20Gorizia/TSACA). Inoltre, gli studenti possono, attraverso il prestito interbibliotecario, accedere alle altre risorse del Sistema Bibliotecario di Ateneo, in particolare alla "Biblioteca Europa" del Campus principale dell'Ateneo a Trieste descritta sopra (https://www.biblio.units.it/SebinaOpac/library/Biblioteca%20Europa.%20Generale/TSABG).</p>
<p>Punti di forza:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Corpo docente con buon livello di qualificazione (presenza in diversi collegi docenti di dottorato) 2. Esperienza e competenza del personale T.A. 3. Competenze trasversali del personale T.A. 4. Elevata motivazione del personale T.A.
<p>Punti di debolezza / Aspetti da migliorare:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Limitata formazione del personale T.A. per supporto alle attività di ricerca e alla presentazione e rendicontazione di progetti competitivi (anche a livello internazionale)

c) INTERVENTI CORRETTIVI / INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DA INTRAPRENDERE

A partire dai punti di debolezza sopra elencati, individuare una o più azioni da intraprendere, specificando anche modalità, risorse, tempistiche e responsabilità e avendo cura che le azioni individuate siano coerenti con l'analisi, siano effettivamente realizzabili (sia in termini numerici che di sforzo richiesto) e siano monitorabili nel tempo.

PUNTO DI DEBOLEZZA / ASPETTO DA MIGLIORARE	1.
AZIONE DA INTRAPRENDERE	
MODALITÀ	
RISORSE	
TEMPI	
RESPONSABILITÀ	



MONITORAGGIO DEL PIANO STRATEGICO

La presente sezione **va compilata indicativamente nell'ultimo trimestre dell'anno solare** al fine di rendicontare i risultati intermedi (dato più aggiornato disponibile al 31/10 dell'anno in corso) o i risultati finali raggiunti con riferimento agli indicatori del Piano Strategico del Dipartimento.

In sede di monitoraggio intermedio motivare nel campo "Commenti" eventuali scostamenti significativi individuando, laddove necessario, eventuali interventi correttivi o di miglioramento da intraprendere che richiedono modifiche sostanziali al Piano Strategico, quali modifica/integrazione azioni e/o modifica/integrazione indicatori.

Le osservazioni riportate e gli eventuali interventi correttivi o di miglioramento devono essere coerenti con le analisi condotte e gli interventi già individuati nelle sezioni precedenti del riesame

1. AMBITO FORMAZIONE E STUDENTI					
OBIETTIVO DID-O.1	INDICATORE	BASELINE	TARGET 2026	MONITORAGGIO 2024	COMMENTI
Promuovere un'offerta formativa che risponda alle sfide attuali puntando su innovazione, interdisciplinarietà, connessione con la ricerca e con il territorio	DID-O.1-I.1 Numero di corsi di laurea impartiti in lingua inglese	0	2	1	Il secondo Cds è in corso di accreditamento Anvur
	DID-O.1-I.2 Numero di corsi post-laurea attivati	2	Minimo 2	1	Progettazione di un secondo corso per l'A.A. 25/26
	DID-O.1-I.3 Percentuale di studenti delle lauree triennali che si iscrivono alle lauree magistrali	23%	Minimo 25%	23%	Il dato del 2024 non consente di valutare l'impatto positivo delle nuove attivazioni di Lm sul tasso di continuità fra Lt e Lm



	INTERVENTI CORRETTIVI / DI MIGLIORAMENTO DA INTRAPRENDERE					
	1	Completare positivamente l'accREDITamento del secondo Cds impartito in lingua inglese				
	2	Completare la progettazione di un secondo corso professionalizzante				
	3	Monitorare la percentuale degli studenti delle lauree triennali che si iscrivono alle lauree magistrali alla luce dell'ampliamento dell'offerta didattica				
OBIETTIVO DID-O.2 Migliorare la qualità dei servizi che orientano, supportano e completano il percorso formativo di studentesse e studenti	INDICATORE		BASELINE	TARGET 2026	MONITORAGGIO 2024	COMMENTI
	DID-O.2-I.1 Numero di <i>alumni</i> coinvolti nelle attività di consultazione e orientamento		N.D.	Minimo 5/anno	4/anno	Dato relativo alle consultazioni con le parti sociali per la progettazione di nuovi
INTERVENTI CORRETTIVI / DI MIGLIORAMENTO DA INTRAPRENDERE						
1	Più che intervento correttivo è intervento di aggiornamento nel senso procederemo ad inglobare la nuova magistrale in inglese nelle azioni di orientamento già predisposte					
2	Continuare ad implementare le azioni legate al POT GPS.UNI per azioni di orientamento in ingresso e in itinere per le lauree triennali del dipartimento					
3						
OBIETTIVO DID-O.3 Promuovere l'introduzione di metodologie didattiche innovative e la formazione di docenti, tutor e insegnanti	INDICATORE		BASELINE	TARGET 2026	MONITORAGGIO 2024	COMMENTI
INTERVENTI CORRETTIVI / DI MIGLIORAMENTO DA INTRAPRENDERE						
1						
2						
3						



OBIETTIVO DID-O.4	INDICATORE	BASELINE	TARGET 2026	MONITORAGGIO 2024	COMMENTI
Implementare, sostenere e favorire un'esperienza di studio internazionale					
INTERVENTI CORRETTIVI / DI MIGLIORAMENTO DA INTRAPRENDERE					
	1				
	2				
	3				

2. AMBITO RICERCA					
OBIETTIVO RIC-O.1	INDICATORE	BASELINE	TARGET 2026	MONITORAGGIO 2024	COMMENTI
Migliorare la capacità di attrarre risorse per la ricerca					
INTERVENTI CORRETTIVI / DI MIGLIORAMENTO DA INTRAPRENDERE					
	1				
	2				
	3				
OBIETTIVO RIC-O.2	INDICATORE	BASELINE	TARGET 2026	MONITORAGGIO 2024	COMMENTI
Promuovere in tutti i settori una ricerca aperta al confronto internazionale	RIC-O.2-I.1 Numero di accordi di collaborazione e convenzioni con enti pubblici e privati finalizzati alla ricerca e allo sviluppo	4	4	2	Progetti di public engagement finanziati dalla regione
	RIC-O.2-I.2 Numero di iniziative (eventi, studi e ricerche, ecc.) realizzate in occasione di GO!2025	0	5	0	



	RIC-O.2-I.3 Numero di <i>visiting professor</i> e <i>scholar/researcher</i>	2	Minimo 2/anno	2/anno		
	INTERVENTI CORRETTIVI / DI MIGLIORAMENTO DA INTRAPRENDERE					
1	Favorire le iniziative in occasione dell'evento GO!2025					
2						
3						
OBIETTIVO RIC-O.3 Rafforzare la collaborazione interdipartimentale nonché le sinergie con gli istituti di ricerca, gli enti e le aziende del territorio per sviluppare una ricerca multidisciplinare e interdisciplinare	INDICATORE	BASELINE	TARGET 2026	MONITORAGGIO 2024	COMMENTI	
	RIC-O.3-I.1 Numero di progetti di ricerca interdisciplinari nazionali e internazionali presentati e finanziati sia dall'Ateneo, sia da enti esterni	9	Minimo 10	13	Progetti PRIN e Interreg	
	INTERVENTI CORRETTIVI / DI MIGLIORAMENTO DA INTRAPRENDERE					
	1	Tenere stabile il numero di progetti scientifici presentati dai ricercatori del dipartimento				
2						
3						
OBIETTIVO RIC-O.4 Rafforzare la produzione scientifica di qualità eccellente	INDICATORE	BASELINE	TARGET 2026	MONITORAGGIO 2024	COMMENTI	
	RIC-O.4-I.1 Peso totale della produzione scientifica dei singoli ricercatori (Cvr; Tot. produzione/n. ricercatori)	11%	Minimo 11%		Diminuzione produttività totale nel 2024	
	RIC-O.4-I.2 Numero di articoli su riviste scientifiche	52	Minimo 60	53		
	RIC-O.4-I.3 Numero di prodotti in collaborazione con co-autori internazionali e/o prodotti pubblicati su riviste internazionali	15	Minimo 15	21		
	INTERVENTI CORRETTIVI / DI MIGLIORAMENTO DA INTRAPRENDERE					



	1	Incrementare la produttività complessiva dei singoli ricercatori
	2	Aumentare le occasioni di pubblicazione da parte dei docenti che non raggiungono gli indicatori scientifici
	3	Tenere stabile il numero di collaborazioni con co-autori internazionali

3. AMBITO IMPEGNO PUBBLICO E SOCIALE – TERZA MISSIONE

OBIETTIVO TM-O.1	INDICATORE	BASELINE	TARGET 2026	MONITORAGGIO 2024	COMMENTI
Perfezionare il sistema di assicurazione qualità per l’ambito Impegno pubblico e sociale – TM					
INTERVENTI CORRETTIVI / DI MIGLIORAMENTO DA INTRAPRENDERE					
1					
2					
3					
OBIETTIVO TM-O.2	INDICATORE	BASELINE	TARGET 2026	MONITORAGGIO 2024	COMMENTI
Rafforzare le competenze della comunità accademica sulla programmazione e realizzazione di attività di Impegno pubblico e sociale – TM e incentivare la partecipazione di tutte le componenti	TM-O.2-I.1 Incontri con i ricercatori e docenti finalizzati alla diffusione del significato e dell’importanza della IPS-TM	1	4	2	
	TM-O.2-I.2 Realizzazione della Scheda Istruttoria di Progetto e della repository di Dipartimento	0	1	0,5	
	TM-O.2-I.3 Definizione della roadmap interna	0	1	1	
INTERVENTI CORRETTIVI / DI MIGLIORAMENTO DA INTRAPRENDERE					
1	Incentivare gli incontri volti a conseguire a una maggiore consapevolezza degli afferenti al Dipartimento, incluse le comunicazioni in Consiglio di Dipartimento				
2	Sviluppare e adottare la repository di Dipartimento				
3	Consolidare il ricorso alla road map e favorirne la conoscenza tra gli afferenti al Dipartimento				
OBIETTIVO TM-O.3	INDICATORE	BASELINE	TARGET 2026	MONITORAGGIO 2024	COMMENTI



Consolidare e sviluppare le attività tradizionali e/o già intraprese						
INTERVENTI CORRETTIVI / DI MIGLIORAMENTO DA INTRAPRENDERE						
1						
2						
3						
OBIETTIVO TM-O.4 Sviluppare nuove attività di IPS – TM di interesse per la società, anche in ottica internazionale	INDICATORE	BASELINE	TARGET 2026	MONITORAGGIO 2024	COMMENTI	
	TM-O.4-I.1 Formulazione di proposte per attività di IPS-TM dell'équipe di progetto	0	Minimo 3	2		
	TM-O.4-I.2 Numero di incontri e accordi di collaborazione per lo sviluppo di un evento rilevante di IPS-TM di livello dipartimentale	0	4	0		
	TM-O.4-I.3 Numero di progetti rilevanti di IPS-TM a livello dipartimentale realizzati nel triennio	0	1	0		
	INTERVENTI CORRETTIVI / DI MIGLIORAMENTO DA INTRAPRENDERE					
	1	Piena implementazione delle proposte progettuali selezionate e selezione di nuove proposte				
	2	Incrementare il numero di incontri e accordi per lo sviluppo di eventi				
	3	Conseguire almeno un progetto di IPS-TM rilevante a livello di Dipartimento				



4. AMBITO PERSONE E ORGANIZZAZIONE						
OBIETTIVO ORG-O.1 Promuovere l'immagine di UniTS valorizzando l'occasione del centenario dell'Ateneo	INDICATORE	BASELINE	TARGET 2026	MONITORAGGIO 2024	COMMENTI	
	INTERVENTI CORRETTIVI / DI MIGLIORAMENTO DA INTRAPRENDERE					
	1					
2						
3						
OBIETTIVO ORG-O.2 Valorizzare le persone all'interno di UniTS	INDICATORE	BASELINE	TARGET 2026	MONITORAGGIO 2024	COMMENTI	
	ORG-O.2-I.1 Ore di formazione annue pro-capite	15	Minimo 15	40		
	INTERVENTI CORRETTIVI / DI MIGLIORAMENTO DA INTRAPRENDERE					
	1					
2						
3						
OBIETTIVO ORG-O.3 Migliorare l'efficienza dell'organizzazione	INDICATORE	BASELINE	TARGET 2026	MONITORAGGIO 2024	COMMENTI	
	INTERVENTI CORRETTIVI / DI MIGLIORAMENTO DA INTRAPRENDERE					
	1					
2						



3	
---	--

5. AMBITO STRUTTURE, INFRASTRUTTURE E SOSTENIBILITÀ

OBIETTIVO SIS-O.1	INDICATORE	BASELINE	TARGET 2026	MONITORAGGIO 2024	COMMENTI	
Incrementare e qualificare gli spazi di studio, di lavoro e di socialità, sotto il profilo della fruibilità, dell'accessibilità e della sicurezza	SIS-O.1-I.1 Incremento percentuale della dotazione documentale	N.D.	Minimo +10%			
	SIS-O.1-I.2 Numero di incontri e comunicazioni di promozione del Centro PaDNU	1	Minimo 2/anno			
	INTERVENTI CORRETTIVI / DI MIGLIORAMENTO DA INTRAPRENDERE					
	1					
2						
3						
OBIETTIVO SIS-O.2	INDICATORE	BASELINE	TARGET 2026	MONITORAGGIO 2024	COMMENTI	
Favorire l'applicazione di principi di sostenibilità						
	INTERVENTI CORRETTIVI / DI MIGLIORAMENTO DA INTRAPRENDERE					
	1					
2						
3						
OBIETTIVO SIS-O.3	INDICATORE	BASELINE	TARGET 2026	MONITORAGGIO 2024	COMMENTI	
Investire nelle nuove tecnologie e nella digitalizzazione dei processi						



	INTERVENTI CORRETTIVI / DI MIGLIORAMENTO DA INTRAPRENDERE					
	1					
	2					
	3					
OBIETTIVO SIS-O.4 Migliorare l'infrastruttura informatica, ridurre l'obsolescenza impiantistica e incrementare il livello di cyber-sicurezza		INDICATORE	BASELINE	TARGET 2026	MONITORAGGIO 2024	COMMENTI
	INTERVENTI CORRETTIVI / DI MIGLIORAMENTO DA INTRAPRENDERE					
	1					
	2					
	3					